MERCOLEDÌ 29 APRILE 1925

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria N. 2 angolo Via Prefettura - MILANO - S. Paolo, 11 e succursali.

GIORNALE DEL FRIULI

«GIORNALE DI UDINE»

ABBONAMENTI: Per un anno L. [illegible] — Per un semestre L. [illegible] — Per un trimestre L. 13
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 — UDINE

Anno 60 N. 100

PREZZI PER OGNI MILLIMETRO DI ALTEZZA (larghezza di una colonna), Avvisi commerc. L. 0.75 - Avvisi finanziari privati legali, assemblee concorsi, aste, appalti comunicati, diffide e simili L. 1.50 - Avvisi mortuari L. 1.25 - Corpo e giornale (Echi) L. 2 - Tassa governativa in più

Conto corrente con la Posta

REDAZIONI: Gorizia - Pordenone - Tolmezzo
Telefono Direzione e Amministrazione N. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

IL BOLSCEVISMO È UNO SPAURACCHIO AGITATO DAL FASCISMO?

La prova inconfutabile della torbida attività comunista

L'ora del fascismo

Roma e Mosca sono ancora, in questa torbida primavera europea, i termini dell'antitesi.

Non si è ancora spento il rombo che seguì al crollo della vecchia cattedrale di Sofia, Parigi ha avuto una rivelazione definitiva nell'agguato comunista contro quella «jeunesse patriotique» che ha il torto di essere disperatamente mussoliniana nella triste ora di decadenza che attraversa il suo paese; in Italia, si susseguono tra l'una e l'altra proditoria aggressione contro i fascisti le notiize intorno all'organizzazione rivoluzionaria moscovita che ha i suoi centri direttivi e di irradiazione a Roma, Milano, Genova e Torino, con emissari alle dirette dipendenze di dirigenti stranieri, con abbondanza d'oro e di cifrari, con una disciplina ferrea che commina la morte immediata agli infedeli.

Mosca tesse la sua rete attraverso tutta l'Europa, adegua alle possibilità di ambiente le forme dell'azione violenta, mentre il Governo smentisce con ufficiale regolarità ogni complicità diretta o indiretta dei Soviety nelle tragedie politiche che turbano la vita del continente. Si tratta di un'organizzazione unitaria e formidabile, dal punto di vista russo perfettamente logica e legittima contro la quale è ingenuo e vano protestare. Il regime soviettista ha sempre dichiarato di avere una missione universale da compiere e il comunismo non può considerare i confini politici come una diga insormontabile alla sua propaganda e alla sua azione.

Di fronte a questa teoria e a questa pratica, unica forza e unico formidabile rivale, sta in Europa il fascismo. E come Mosca ha nel conflitto un valore e un'autorità internazionale, così Roma irradia oltre tutti i confini la luce e l'energia di un sistema politico restauratore di ogni dissoluzione, garanzia di pace e di potenza.

Naturalmente, i grandi giornali del nostrano liberalismo e della democrazia massonica conservano, di fronte agli avvenimenti che si susseguono con evidente e intima connessione, l'atteggiamento scettico e impassibile di grandi osservatori di fronte a fatti di cronaca di più o meno vistose dimensioni. Questa ostentazione di indifferenza è spiegabilissima quando si pensi alla complicità necessaria che questi gruppi politici hanno prestato e prestano tuttora alle avanguardie comuniste col loro perpetuo falso e facinoroso imprecare contro il fascismo reo di tutti i delitti e livido di tutte le colpe, ma sopratutto responsabile di aver posto alcuni limiti insuperabili a quella luminosa e sacra libertà della quale i primi a godere ampiamente sarebbero gli emissari di Mosca. Nel loro intimo, questi liberali e questi democratici fanno il solito e stolto ragionamento contro «tutti» gli estremisti, dei quali l'uno è causa dell'altro, e vagheggiano il grigio ideale di una «politica di centro» arbitra di tutti i dissidi ed eliminatrice di tutti gli urti violenti.....

E' la mentalità incorreggibile della democrazia che ha sempre proceduto e procede anche oggi dal razionalismo e dal materialismo e s'è illusa e si illude di soffocare l'urto di elementi insopprimibili, nell'ordine nazionale e internazionale, con un atto di volontà pacifista, salvo a sottostare alle più tragiche delusioni per poi ricominciare da capo. Se voi parlate a taluno di costoro della situazione russa, vi sentirete dire quasi con aria di tranquilla soddisfazione che già, dopo il periodo più aspro, la situazione vi si va «fatalmente» normalizzando e migliorando, che il capitalismo compie in Russia la sua rapida riconquista, che è di jeri perfino la violazione ufficiale del principio delle otto ore di lavoro, il che dimostra come anche le cose russe obbediscano necessariamente alle leggi infrangibili della «via di mezzo», cioè alle leggi della democrazia e del liberalismo. Stato d'animo, questo, che riassume e spiega tutte le vicende amare della storia politica italiana fino al sorgere del fascismo che sostituì alla concezione fatalistica della vita delle nazioni il principio di una nuova morale politica che pone nella volontà la ragione di ogni grandezza e la garanzia di ogni salvezza.

Mai come in quest'ora la solidità del nostro edificio si mostra al mondo in tutto il suo formidabile rilievo. Ma poichè il fascismo oltre a garantire la prodigiosa ascensione italica rappresenta in Europa l'unica organica potenza morale e politica contro l'invidia comunista, è necessario che tutto si compia per moltiplicarne la forza di resistenza.

PIERO PISENTI.

Impressionanti rivelazioni

sull'organizzazione bolscevica di Mosca

Tutta l'Europa è presa di mira - L'Italia, Mussolini e la Milizia V. S. N. nel cifrario della "Ceka" - Due milioni per la propaganda - Il Vaticano sapeva e lanciò a tempo il grido d'allarme

Il battagliero «Mezzogiorno» pubblica queste gravi ed interessanti informazioni sull'attività comunista mondiale, guidata e pagata dall'organizzazione bolscevica di Mosca. Poichè si va ancora blaterando dalle variopinte opposizioni che il bolscevismo è uno spauracchio agitato vanamente dal Fascismo, pubblichiamo quanto segue a..... edificazione dei lettori:

Il Papa sapeva...

Nel Concistoro del 18 dicembre dello scorso anno il Pontefice adoperò a proposito del comunismo e della Russia un linguaggio insolito. Le parole del Papa lasciavano credere che il Vaticano era in possesso di elementi «certi» su quanto in Russia si stava preparando per il trionfo del soviettismo nel mondo.

«Il Mezzogiorno» fu allora l'unico giornale in Italia che rivelò quali potevano essere gli elementi in possesso del Vaticano e rivelò per primo la costituzione del «Komintern» con i duecento milioni di rubli oro (pari a due miliardi di lire) messe dal governo di Mosca a disposizione della «Komintern» per preparare l'avvento nei paesi ancora borghesi.

Le notizie di questi giorni hanno confermato in modo indubbio che il cuore di un organismo potente ed armato risiede a Mosca, donde guida, per mezzo di diramazioni fitte e sicure, l'azione nelle più disparate e dissimili regioni del mondo.

Ma andiamo per ordine.

Il Pontefice pronunziò nel Concistoro queste parole:

«*Nessuno certamente ha pensato che se con la beneficenza istituita a favore del popolo russo, abbiamo voluto in alcun modo favorire una maniera di governo, la quale siamo tanto lontani dall'approvare, che anzi, noi, dopo aver per tanto tempo, con tutto il cuore e con tutte le forze cercato di alleviare gli immensi mali di quei popoli, crediamo dovere nostro, per quella universale paternità che da Dio ci è conferita, ammonire e vivamente esortare tutti nel Signore, e in modo speciale gli uomini di governo, affinchè quanti sono amatori della pace e del pubblico benessere, cultori della santità, della famiglia e dell'umana dignità, con unanime sforzo cerchino di allontanare da sè e dai concittadini i gravissimi pericoli ed i certissimi danni del socialismo e del comunismo*».

Le nostre rivelazioni

A commento delle penali del Pontefice noi scrivevamo:

«Mosca, oggi più che mai, si prepara a consolidare la rivoluzione diffondendola nei paesi di Europa.

«Contrariamente a quanto avveniva verso la metà e la fine del 1923, oggi si osserva una notevole riduzione di attività delle sezioni orientali dell'internazionale comunista (eccezione fatta per quelle, attivissime, della Cina), mentre si rafforza il lavoro in Occidente

«In completo accordo col commissariato degli esteri, il «Comitato Esecutivo dell'Internazionale» (Komintern) si serve invariabilmente per scopi propri della posta diplomatica dei Soviet. Nei casi più urgenti o particolarmente segreti, gli agenti del «Komintern» si recano personalmente all'estero in veste di corrieri diplomatici del commissariato degli esteri; generalmente però il «Komintern» si accontenta dei servizi dei semplici corrieri diplomatici i quali hanno ordine di traslocare la sua corrispondenza in pacchi speciali, senza mai aprirli. La consegna di passaporti diplomatici per l'estero agli agenti del «Komintern» è un fatto corrente nella pratica diplomatica dei Soviet.

«All'estero non vi sono presso le ambasciate soviettiste «agenzie» del «Komintern» nel senso proprio della parola. Dopo ripetuti fallimenti e in seguito alle continue scoperte dei legami esistenti fra le rappresentanze bolsceviche e i partiti comunisti locali, il collegamento è diventato molto segreto ed il contatto del «Komintern» coi comunisti all'estero si mantiene per mezzo di agenti speciali residenti generalmente sotto nome con passaporto falso.

«Presso tutte le ambasciate dei Soviet esiste la carica di delegato della O. G. P. U. (ceka speciale). Questi delegati dirigono tutto il lavoro del «Komintern» e, in caso di bisogno urgente, stabiliscono il collegamento fra le ambasciate e le organizzazioni comuniste locali.

«All'atto della costituzione dei quadri di una missione diplomatica, destinata per l'estero, un numero determinato di posti viene riservato per la ceka speciale nè quelli degli incaricati dello spionaggio

«Oltre questi funzionari ufficiali della ceka speciale, sono addetti alle ambasciate e missioni commerciali dei rappresentanti e agenti della ceka non ufficiali. La loro missione speciale è quella di sorvegliare il personale delle ambasciate e delle missioni commerciali, come pure controllare l'attività degli stessi delegati ufficiali della ceka speciale

«Questa attività del «Komintern», che persegue una energica propaganda all'estero con lo scopo di provocare lo avvento al potere del bolscevismo nei paesi «ancora borghesi», è tanto più pericolosa in quanto, come riferisce l'organo ufficiale del partito comunista russo «Pravda», il commissario del popolo alle adunanze ha ammesso nel bilancio del governo di Mosca per il 1924-1925 un credito di 200 milioni di rubli oro (oltre 2 miliardi di lire italiane) per le spese di propaganda organizzata dal «Komintern».

La inchiesta del giornale "Il Regno"

Queste le nostre rivelazioni del 24 dicembre: oggi una inchiesta impressionante, compiuta dal giornale torinese «Il Regno», conferma in pieno le nostre rivelazioni ed altre importantissime ne aggiunge.

L'inchiesta ha condotto a possedere elementi di eccezionale gravità.

Riuscita a riallacciare in quasi tutto il mondo le relazioni commerciali, la Russia ha fatto delle proprie delegazioni un importante elemento propagandistico, che vorremo chiamare di primo grado. A Mosca, ha sede il Comitato di propaganda comunista internazionale, in russo «Komintern», che rappresenta il comando supremo della organizzazione estera. Presieduto dall'ebreo Zinovieff, il cui vero nome è Apfelbanin, il Comitato ha una serie di membri, che costituiscono tanti consulenti per ciascuna nazione estera; essi sono: Basic Koraloff e A. Kabakschieff (Bulgaria); Karl Radek (Germania): Rut Fischer (Ungheria); il celebre capitano Sadoul (Francia); dottor Schmerall (Ceco-Slovacchia); Radscht (Jugoslavia); Pandursky (Macedonia); Ruchti bey (Turchia).

Il segretario generale di questa specie di «ministero politico» è A. Dorot e il Comitato esecutivo è composto di tre persone Zinovieff, Diengaschvili e Dierginsokw.

Questo il centro della formidabile attività internazionale della propaganda comunista russa, la quale trova nei vari partiti comunisti di ciascun paese un validissimo appoggio e diremo quasi un organo esecutivo.

Il cifrario del "Komintern"

Ormai è cosa nota che la forma più diretta e più efficace per la divulgazione di qualsiasi movimento — a carattere nazionale o internazionale — è la «corrispondenza» individuale, scritta e orale, sotto queste precipue esplicazioni: parole a linguaggio comune, segni simbolici e numeri da decifrare.

L'ultima forma è quella del cifrario. Il cifrario del «Komintern» — dizionario numerico della Ceka bolscevica rivoluzionaria — consta di parecchie serie di numerosissime cartelle, alfabeticamente disposte, e raggruppate sotto parecchi numeri d'ordine (chiamati «testo») e in pagine parimenti numerate.

Esempio: ogni parola ha il proprio numero, diverse parole sono elencate con un numero di pagina proprio; diverse pagine sono raggruppate sotto il numero del «testo». Ecco un caso specifico: la parola «Mussolini», nel cifrario del «Komintern» porta il numero 51, nella pagina 743 del «testo» (questa volta uguale), alla pagina 743.

Volendo dire «Mussolini», la trasmissione numerica segreta della Ceka bolscevica dirà quindi 51 in 743.

Il cifrario della Ceka bolscevica è ricco di parole e cifre a riferimento italiano. Nomi di città, di regioni, di istituzioni, di personalità politiche, di giornali, di movimento a carattere sociale o politico ecc, ecc.

L'Italia, Mussolini, la Milizia Nazionale

Non solo; ma le parole cifrate, a riferimento italiano, del dizionario rivoluzionario del «Komintern» sono di un significato eloquentissimo e denotano la precisazione delle individuazioni italiane negli scopi propagandistici della Ceka centrale di Mosca.

Di ciò è prova assai interessante il documento che costituisce la pagina 743 del testo 743 del cifrario del «Komintern».

Il documento rivela parecchie cose, a noi italiani. E cioè che, nella attenta e laboriosissima «macchinazione» internazionale bolscevica, una persona e una istituzione — di grande significazione italiana — sono diligentemente oggetto di osservazione e di bersaglio in regime di Ceka rivoluzionaria: il nostro Presidente del Consiglio on. Mussolini e la Milizia Volontaria per Sicurezza Nazionale.

La parola Mussolini porta il numero 51, della pagina 743, nel testo 743. Mentre la parola Milizia ha la designazione numerica di 29 in 743 (pagina e testo). Il numero 20, poi, della stessa pagina e dello stesso testo significa questa frase: «guerra civile». Denominazione interessante, tenuto presente il metodo eminentemente rivoluzionario del movimento bolscevico del «Komintern».

Come si trasmette il cifrario

Il cifrario segreto del «Komintern» può (ed è) trasmesso in diversi modi e sotto una ben confezionata rete di giuochi di emissione.

Elenchiamo i principali:

1) lettere semplici;
2) telegrammi;
3) telefono;
4) segnalazioni aeree;
5) trasmissione radiotelefonica;
6) stampiglie postali per corrispondenza in riassunto e su «parole d'ordine».

I primi tre modi (lettere, telegrafo e telefono) sono di trasmissione comune e non hanno nulla di straordinario.

Il quarto — quello delle segnalazioni aeree — riguarda la trasmissione del cifrario del «Komintern» a mezzo di aeroplani, che oltrepassano di quando in quando le frontiere russe specie dalla parte della Polonia, o da quelle del basso Danubio, volando a bassissima quota e indicando su località prestabilite le più urgenti disposizioni del «Komintern» mediante il getto di tele numerate, tessute di sostanze pesanti, e recanti il frasario cifrato delle comunicazioni rivoluzionarie. Qualcuna di queste tele gettata su territorio bulgaro, fu a suo tempo ritrovata dalle guardie militari di confine e portata alle competenti autorità di polizia a Sofia per tentarne la decifrazione.

Stratagemma interessante e indubbiamente ben congegnato, è poi quello delle trasmissioni radiotelefoniche, il cui centro trasmettitore è Mosca, per Vienna e Berlino.

Vienna — centro della irradiazione balcanica che comprende anche l'Italia — riceve direttamente da Mosca la trasmissione cifrata in questo modo.

La stazione radiotelefonica di Mosca e precisamente quella che si occupa di informazioni politiche di cronache russe, trasmette le proprie notizie, per tutto il raggio occidentale delle stazioni ricevitorie.

Anche il popolare on. Miglioli?

Il «Plenum» allargato del «Komintern» ha approvato testè la relazione e le conclusioni del compagno Bucharin in merito alla conquista dei contadini al comunismo.

Ora partiranno gli evangelisti internazionali con istruzioni pei partiti comunisti dei singoli paesi. Tra questi vi sarà indubbiamente l'Italia. L'Italia è anzi messa assai in vista per la presenza e l'attività che l'ex deputato popolare Miglioli svolge nel congresso annuale dell'Internazionale contadina (Krestinern) apertosi l'8 corrente a Mosca. Il Miglioli ha dichiarato al congresso che «in Italia la situazione dei contadini è specialmente grave»; ha espresso al congresso «l'eco delle masse contadine e la loro tendenza all'unione internazionale con tutti gli operai della terra».

Sia grave o no la situazione della classe contadina, in Italia od altrove, il fatto è che il partito comunista bolscevico leninista sente che senza l'aiuto della classe contadina non può avere la minima speranza di realizzare la rivoluzione nel mondo per acquistarvi ovunque il potere dittatoriale che attualmente esercita nell'U. R. S. S. — intende ovunque fare un'azione ed una lotta disperata colla borghesia per attrarre a sè e dominare la classe contadina e mediante essa sconvolgere la pace sociale, la prospera e produttiva economia, la civiltà dell'Europa e del mondo.

Altro modo di trasmissione del cifrario del «Komintern» è quello delle stampiglie postali.

La forma è veramente incontrollabile per i profani, i quali non penseranno mai che nei piccoli timbri postali sulle lettere provenienti da Mosca possano essere stampate le cifre segnate del cifrario rivoluzionario del «Komintern». Ma il fatto è controllabilissimo. Il timbro postale, stampato sul francobollo di partenza, reca delle cifre. Ciò è controllabile su tutti i timbri postali di tutti i paesi civili.

Il cifrario della Ceka rivoluzionaria è unico, sia per le corrispondenze dell'interno della Russia, sia per quelle da diramarsi ai centri irradiatori occidentali e orientali. E' stampato in lingua russa e il frontispizio reca la seguente insegna editoriale: «Impresa editoriale del Komintern - Comitato centrale di diffusione». Ogni copia del cifrario è numerata.

Segreto rigorosissimo

Unici depositari delle copie originali del cifrario sono gli emissari capi dei centri di irradiazione e i sottoemissari che risiedono nelle singole capitali dei vari Stati. In Italia, quindi, qualche copia originale del cifrario esiste a Roma presso l'ufficio italiano dell'emissario russo alle dipendenze del centro balcanico di Vienna.

Un misterioso omicidio di un russo, avvenuto a Pekino nel gennaio scorso e in condizioni alquanto strane, fu poi spiegato e documentato come un fatto di esecuzione capitale compiuta da chi di potere sopra una persona che si rese violatrice del segreto del cifrario.

Questi i fatti. Di fronte a questa documentazione, facciamo nostre le seguenti osservazioni del «Regno»:

«I nomi degli agenti di Mosca che percorrono febbrilmente l'Italia da un capo all'altro, senza riposo, e seminano sul fertile terreno dei tristi cittadini la parola dell'odio, e il denaro facile di cui sono muniti, e la persuasione di stolte utopie — i nomi di questi stranieri che organizzano Comitati rivoluzionari, che assoldano agenti provocatori, che costituiscono associazioni segrete, che menano vanto presso i perversi degli atti terroristici commessi fuori d'Italia per armare in Italia la mano fratricida che domani dovrà rappresentare il terrore di Mosca e dovrà servire, uccidendo, lo straniero astuto ed audace, questi nomi ci sono arcinoti e li sveleremo via via».

Intanto possiamo precisare questi punti, che sono di gravità eccezionale:

1. — Vive a Roma, presso l'ambasciata dei Sovieti, un giovane addetto polacco, di 25 anni, che fu già maggiore dell'Armata Rossa. Questa persona, che «per ora» chiameremo D., vive sotto un nome che non è il proprio. Egli esercita in Italia, all'ombra della Missione diplomatica dei Sovieti, la funzione di capo della organizzazione Ceka.

2. — Pure a Roma, e presso l'ambasciata dei Sovieti, è impiegato un suddito russo, certo K., il quale ha la funzione di viaggiare l'Italia come latore di ordini, organizzatore di sezioni, esplicatore di circolari riservatissime, distributore del denaro. Questo signore è arrivato a Torino il 28 marzo ed è ripartito il 2 aprile. Quale missione ha svolto nella nostra città? Con chi si è abboccato? Quale misterioso incarico lo conduce?

3. — A Milano, nei pressi del «Corriere della Sera» vive una famiglia israelita, presso la quale si radunano i più importanti emissari del «Komintern». E' informata la polizia milanese delle riunioni che vi hanno luogo sotto la compiacente ospitalità dei correligionari di Lenin e di Zinovieff?

Dal cifrario comunista

Mussolini	= 51	in	743
Milizia	= 29	in	743
Guerra civile	= 20	in	743

LA SEDUTA DEL GRAN CONSIGLIO

Movimento giovanile, femminile e stampa del Partito - Il Congresso al 21 giugno

ROMA, 28.

Oggi, alle ore 16, si è tenuta la quarta seduta del Gran Consiglio di aprile.

L'on. Renato Ricci riferisce sul movimento giovanile che è stato oggetto in questi ultimi tempi di particolari cure da parte della Direzione del Partito e che ha assunto una notevole importanza. Il Gran Consiglio approva le iniziative di carattere culturale e sportivo che sono in corso di attuazione e di studio ed invita le Federazioni provinciali a dedicarsi attivamente alla organizzazione dei giovani che sono oggi già più di una promessa e che fanno guardare con sicura fiducia all'avvenire.

L'on. Farinacci ha presentato una relazione scritta sul movimento femminile redatta dalle dirigenti l'Organizzazione dei gruppi; quindi l'on. Mazzolini riferisce sul movimento universitario; la Federazione «Alfredo Oriani» conta oggi varie migliaia di iscritti ed in ogni centro di studi gli studenti fascisti sono organizzati in gruppi ed esplicano la loro attività di propaganda e di cultura conseguendo notevoli risultati.

In questi giorni è convocato a Roma il Congresso degli universitari per concretare il programma d'azione avvenire.

Infine, l'on. Ciarlantini ha parlato al Gran Consiglio sulla organizzazione tecnica, finanziaria e politica dei trenta quotidiani e dei numerosi settimanali del Partito, quasi un centinaio, in pieno e continuo sviluppo. Ha riferito anche intorno all'attività spirituale delle riviste di cultura e di studi politici in genere, alle agenzie di informazioni italiane ed estere ed ha fatto presenti le necessità impellenti della stampa del Partito la quale ha realizzato una efficienza tale da consentirle di fiancheggiare validamente la vasta azione del Partito e del Governo.

Il Gran Consiglio, dopo una diligente e dettagliata discussione, ha stabilito in modo definitivo che il IV° Congresso del Fascismo sia tenuto il 21 giugno prossimo, con il seguente ordine di lavori:

1) Relazione generale del Segretario del Partito;

2) Linee dell'attività del Segretario del partito:

a) il problema politico e le riforme;
b) il problema amministrativo;
c) il problema econom.-finanziario;
d) il problema sindacale;

3) Elezioni delle cariche;

4) Varie.

L'Ufficio di Presidenza del Congresso è affidato agli on. De Vecchi, Corradini e Balbo.

Le relazioni sul Congresso dovranno essere pronte entro il 1° giugno.

La stampa sarà ammessa alla prima seduta inaugurale ed alla seduta di chiusura.

Funzioneranno un Segreteria ed un Ufficio Stampa del Congresso.

Domani seduta alle ore 16.

Vittorie elettorali fasciste

BELLUNO, 28.

Le elezioni generali amministrative nel Comune di Domegge hanno dato il seguente risultato: Frazione di Domegge: elettori iscritti 499, votanti 211, eletti 8 fascisti con 196 voti e 1 della lista di opposizione con 15 voti. Frazione di Vallesella e Grè: iscritti 313, votanti 140, eletti senza presentazione di lista di opposizione 6 ex combattenti.

SALERNO, 28.

Hanno avuto luogo a Roccagloriosa le elezioni per la ricostituzione integrale del Consiglio Comunale. Su 510 iscritti e circa 430 elettori residenti nel Comune hanno votato 353 elettori. La lista del P. N. F. ha conquistato la totalità dei posti senza contrasto.

CAGLIARI, 28.

Nell'elezioni amministrative del Commune di Villa Sinius sono stati eletti per la maggioranza 12 fascisti con 157 voti su 244 votanti, tre oppositori per la minoranza.

Proroga delle denuncie per l'iscrizione alle Camere di commercio

ROMA, 28.

Il Ministero dell'Economia Nazionale accogliendo i voti intensamente manifestati dal ceto industriale, commerciale e dalla Associazione fra le Società italiane per azioni, con sua circolare ha prorogato dal 30 aprile al 15 giugno 1925 il termine per effettuare in esenzione di penalità le denuncie per l'iscrizione delle ditte nel registro delle Camere di Commercio.

Notizie brevi

S. M. IL RE, proveniente da Genova, è giunto a Roma.

DE PINEDO, l'aviatore italiano, è giunto a Mushire (Persia).

I DEPUTATI INGLESI venuti in Italia per la Conferenza internazionale del Commercio, hanno telegrafato a S. E. Mussolini esprimendogli i più cordiali ringraziamenti per la larga ospitalità e di plauso per quanto Egli ha fatto per l'Italia cui augurano la più grande prosperità.

IL RE D'INGHILTERRA annuncierà nella prossima riunione del Consiglio privato la nomina di Lord Balfour a Lord Presidente del Consiglio privato in sostituzione di Lord Curzon. Il marchese di Salisbury sarà nominato capo delle discussioni alla Camera dei Lords.

IL MINISTRO DELLE COLONIE on. Di Scalea è giunto a Tripoli con alti funzionari del Ministero ossequiato dal Governatore co. Volpi.

PER LA NOMINA di Hindenburg a Presidente del Reich, i circoli inglesi si mantengono riservati ma si ha l'impressione che il voto del popolo tedesco non disturberà l'applicazione del piano Dawes.

Vedi Recentissime in IV pag

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE

Nella sezione fascista

(28). — Lunedì sera ebbe luogo una importante seduta del Direttorio della locale sezione del P. N. F. Presiedeva il Segretario politico Valenzuela il quale fece una dettagliata relazione sull'andamento politico della sezione. Il Direttorio dopo aver preso varie disposizioni di carattere interno ha votato alla unanimità la seguente deliberazione:

Il Direttorio della Sezione di Pordenone del Partito Nazionale Fascista, presa conoscenza della pubblicazione dell'elenco dei massoni pubblicato dal giornale «Roma Fascista» di Roma, visto che i signori Polon cav. uff. geometra Omero, Polon Rino e Polon ing. Arnaldo non hanno elevata nessuna protesta per chiarire di fronte alle gerarchie del Partito e dell'opinione pubblica la loro posizione, giudicando incompatibile la loro presenza nel Fascismo provvede alla loro radiazione.

Alla Mostra degli ex Combattenti

In questi giorni a Venezia è stata inaugurata la Mostra fra gli artisti ex Combattenti. Alla Mostra partecipa anche il pittore concittadino prof. Eugenio Polesello, il quale ha esposto diversi e apprezzati lavori.

Dall'ultimo elenco delle vendite abbiamo rilevato che il quadro «Al lago di Misurina» venne acquistato dalla Compagnia Italiana dei Grandi Alberghi e «Inverno lieto» dal dott. G. Guarnieri.

Al prof. Polesello le nostre felicitazioni e auguri.

Encomio ad un vigile

Abbiamo narrato in questi giorni la aggressione patita dal vigile Mozzan Giovanni, apprendiamo ora che il Sindaco co. dott. Cattaneo ha fatto pervenire al vigile stesso una lettera encomio elogiandolo per il corraggio dimostrato nell'affrontare tra malviventi intenti a compiere un furto ed inseguirli malgrado venisse fatto segno a numerosi colpi di rivoltella.

Al bravo vigile Mozzan le nostre congratulazioni.

Alla Società «Buoni Amici»

Questa sera alle ore 20 alla Trattoria al «Gambero», in corso Garibaldi, avrà luogo la prima cena sociale dell'anno della vecchia Società «Buoni Amici», così intelligentemente presieduta dal cav. Brusadini.

Nell'occasione verrà provveduto alla rinnovazione delle cariche e concretato il programma della gita sociale.

Nella Sezione Mutilati

La Presidenza della Sezione locale dei Mutilati e Invalidi di guerra ha pubblicato un manifesto per il concorso a Segretario della Sezione.

Il concorso resta aperto fino a tutto il 15 maggio prossimo e gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Sezione per tutte le spiegazioni necessarie.

Audizione radiotelefonica

Sabato 2 maggio al Teatro Licinio, gentilmente concesso, avremo una audizione radiotelefonica con conferenza scientifica.

La serata è stata organizzata a totale beneficio della locale Sezione Mutilati.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

I solenni funerali del dott. Arrigo Linassi

(28). — A soli 29 anni e dopo una lunghissima malattia, moriva venerdì mattina il dott. Arrigo Linassi, medico valentissimo che in breve tempo aveva saputo acquistarsi larghissime simpatie e numerosa clientela.

Ieri alle ore 17 ebbero luogo i funerali Ad essi ha partecipato la cittadinanza tutta ed abbiamo notato inoltre parecchi forestieri. Fra il lungo corteo abbiamo veduto tutte indistintamente le Autorità locali e le rappresentanze delle diverse Istituzioni. Un gruppo di amici intimi della famiglia ha pubblicato una commovente epigrafe.

Mandiamo da queste colonne ai congiunti tutti, così atrocemente colpiti dalla sventura, le nostre più vive condoglianze.

Festeggiamenti pro Casa di ricovero-Monumento

Il Comitato d'onore

La Presidenza dell'ente di Beneficenza, ha convocato buon numero di cittadini ed autorità onde costituire il Comitato Esecutivo per i Festeggiamenti che anche quest'anno venne deliberato di tenere nei giorni 21, 28 e 29 giugno p. v. pro Casa di Ricovero-Monumento.

Alla seduta hanno partecipato tutti gli invitati e venne nominato il Comitato d'onore nelle persone del senatore on. conte Francesco Rota, on. co. Francesco Tullio, co. cav. Francesco Tallandini, pretore di San Vito e cav. Enrico Fancello, Sindaco.

Il Comitato esecutivo si riunirà in una delle prossime sere per oncretare il programma dei festeggiamenti, nel quale fin d'ora ci consta sarà compresa una grandiosa Pesca di Beneficenza, spettacoli pirotecnici, illuminazione fantastica della nostra meravigliosa piazza, feste sportive, gare ciclistiche e concerti bandistici.

Siamo certi che la cittadinanza darà tutto il suo appoggio al Comitato per la buona riuscita dei festeggiamenti, dato lo scopo degli stessi, e così i preposti alla Casa di Ricovero ed al Monumento vedranno coronati da successo i loro sforzi ed anche San Vito avrà in breve la sua Casa di Ricovero ed il ricordo doveroso dei Caduti.

Ci consta ancora che la sottoscrizione privata ha raggiunto già una cifra che non si osava sperare e che indubbiamente vedremo aumentata, e ciò sta a dimostrare ancora una volta, se ve ne fosse bisogno, come la geniale idea di abbinare le due cose, sia stata generalmente ed entusiasticamente accettata.

La Commissione tecnica ha già scelto l'architetto progettista, che ci si assicura sia un valore dell'arte.

I lavori di demolizione dei vecchi fabbricati avranno inizio nel prossimo autunno, quelli di costruzione nella primavera ventura e si è certi di poter fare la solenne inaugurazione nel settembre 1926, alla quale interverranno personalità e rappresentanze notissime.

Da TARCENTO

Gesta di sovversivi

AGGRESSIONE NOTTURNA CONTRO FASCISTI

(28). — L'altra notte quattro sovversivi, appiattatisi in un andito oscuro nei pressi della via principale del paese, ben sapendo che avrebbero dovuto ripassare di là due fascisti di Tarcento dianzi incontrati, li aggredirono al momento opportuno con pugni e corpi contundenti, inferendo qualche ferita ad uno di essi.

I due fascisti reagivano prontamente ed efficacemente riuscendo a tradurre due degli aggressori in Caserma dei Reali Carabinieri da dove venivano ieri stesso passati nelle nostre carceri unitamente ad altro elemento sovversivo arrestato posteriormente e che faceva parte della banda degli aggressori. Si ritiene trattarsi di mandatari; ad ogni modo l'Autorità indaga.

Per la cura marina

(28). — Giovedì 30 corrente, alle ore 17 la Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano esaminerà presso il Municipio di Tarcento . bambini di questa zona proposti per la cura marina.

Alla visita dovranno presentarsi, oltre ai concorrenti già regolarmente inscritti, tutti gli orfani di guerra che hanno iniziato in ritardo le pratiche inerenti all'ammissione, anche se privi della circolare di invito.

Da CIVIDALE

La morte di una buona giovinetta

(28). — Questa mane, dopo un lungo percorso di speranze e di affanni, cessava di vivere, circondata dall'affetto della mamma e del fratello Giacomo, la buona signorina Cozzarolo Matilde di anni 21.

Si è spenta nel momento che la vita si plasmava di speranze, di sorrisi, di raggi, di bellezza, che il mistero non lascia penetrare e che trasforma a sorpresa.

Cozzarolo Matilde aveva un cuor d'oro, e per le sue qualità non comuni era generalmente amata, come ora è da tutti compianta.

Alla sua affettuosa mamma, all'addolorato fratello Giacomo, a tutti gli altri della famiglia, giungano le nostre profonde condoglianze.

Congratulazioni

Nella seduta di ieri l'altro il Consiglio Comunale di Faedis, con unanimità di voti, ha nominato Segretario comunale il signor Caruzzi Antonio, procuratore della locale Agenzia delle Imposte. L'Agenzia perde un bravo impiegato ed il Comune di Faedis fa un buon acquisto.

Congratulazioni al signor Caruzzi.

Gita dell'Unione Operaia Escursionisti

Gita indetta per domenica 3 maggio (tempo permettendo) al Gran Monte metri 1608.

Ore 4.30: Adunata in piazza del Duomo e partenza con automezzo alla volta di Monteaperta, «Borgo di sotto» passando per Faedis, Attimis, Nimis e Torlano — Ore 6: Arrivo a Monteaperta, Borgo di Sotto, e proseguimento a piedi per la quota 1051 — Ore 10: Arrivo al Gran Monte m. 1608. Colazione al sacco.

Ore 13: Partenza per il M. Malivarch m. 1558 — Ore 14: Arrivo — Ore 17: Partenza per Monteaperta, Borgo di Sopra e ritorno in vettura a Cividale — Ore 19.30 circa arrivo a Cividale.

N.B. — Le prenotazioni accompagnate dalla quota di L. 12 per i soci e di L. 15 per i non soci si ricevono presso la Capelleria Andrea Podrecca. Le iscrizioni si chiudono venerdì 1. maggio alle ore 21.

Per la ristampa della Guida di Cividale

VII Elenco di oblatori: Camera di Commercio di Udine L. 100 — Trusgnach Giovanni, 10 — Essicatoio Bozzoli, 50 — Bier Pietro, 10 — Acquedotto del Pojana, 50 — Rosso Romeo e Marcello 20 — Rieppi Giuseppe, 10 — Suttina gr. uff. dott. Luigi, 25 — Zanutto Guido, 15 — Costantini Vittorio, 25 — avv. Giuseppe Sandrini, 10 — Vuga Franco, 25 — Valentini Nicolò, 10 — Battocletti Annibale, 15.

Gita al Monte Pleca

Vi comunico il programma della terza gita sociale del corrente anno indetta per domenica 3 maggio al Monte Pleca (m. 1304):

Ore 5 precise: Partenza dalla Piazza del Duomo in automezzo (per Caporetto-Smast. — Ore 6.30: Arrivo a Smast e proseguimento a piedi per Monte Pleca — Ore 10: Arrivo in Cima e colazione al sacco — Ore 13: Partenza per Libussina — Ore 15: Arrivo a Libussina e partenza in automezzo per Caporetto — Ore 16.30: Partenza da Caporetto per Cividale — Ore 17.30: Arrivo a Cividale.

La gita è attraente e di facile accesso, e si effettuerà tempo permettendo. Si raccomanda scarpe pesanti.

Le iscrizioni si ricevono presso i negozi Fragiacomo, Podrecca, Singer, accompagnate dalla quota di L. 15 e si chiuderanno la sera del 1. maggio.

Ringraziamento

Gli agenti di commercio commossi per la bella iniziativa intrapresa dal Consiglio dell'Associazione, sentitamente ringraziano.

Beneficenza

La famiglia Jussig di Sanguarzo, ha offerto alla Congregazione di Carità lire 25 per onorare la memoria del compianto don Domenico Pittioni.

La Compagnia Dialettale Cividalese ha offerto L. 25 pro erigenda Casa di Ricovero in morte di Cozzarolo Matilde.

Da S. DANIELE

Reduci della classe 1898

(28). — Ad iniziativa di alcuni giovani ex-Combattenti della classe 1898, venne stabilito di costituire un Comitato il quale, oltre ad altri scopi che spera raggiungere, si propone di organizzare un banchetto che dovrà riunire in fraterno cameratismo tutti i baldi giovanotti di detta classe, di quella classe cioè che è entrata in guerra in uno dei momenti più terribili.

Una prima riunione si è tenuta l'altra sera al locale Albergo d'Italia, riunione che ebbe epilogo in una cena intima che si svolse fra la più schietta cordialità ed allegria.

A suo tempo saranno informati tutti gli appartenenti alla classe 1898, delle decisioni che il Comitato medesimo, prenderà in proposito.

Da S. PIETRO al Natisone

Echi della crisi comunale

(28). — Nel N. 100 del giornale «Il Gazzettino» leggiamo una corrispondenza sulla venuta del Commissario Prefettizio.

All'articolista che noi dalla stilistica conosciamo molto bene e che certamente non è un disinteressato; rispondiamo sottoponendogli i seguenti quesiti:

Come si spiega l'accordo fra la cosidetta maggioranza e minoranza nel dare le dimissioni da consiglieri?

E di qual maggioranza si va strombazzando?

Forse di quella che nella seduta consigliare in data 23 novembre 1924 voleva imporre la rielezione a Sindaco del dimissionario signor Carlo Iussig con sette voti il suo compreso?

(Non possiamo non ricordare che il Consiglio aveva accettate le dimissioni del signor Iussig ad unanimità).

Ed il voto di sfiducia al prosindaco signor Costaperaria su quali basi è stato eretto?

Se i conti e le cifre non sono opinioni, per la parte finanziaria, la più importante per il Comune, risulta che la situazione di Cassa al momento delle dimissioni del Sindaco signor Iussig era passiva, mentre attualmente come fu constatato dal Commissario Prefettizio, il fondo di cassa in attivo si aggira sulle cinquantamila lire.

Se fra... il popolo del corrispondente del «Gazzettino» c'è qualche incredulo costui non ha altro che prendersi il disturbo di portarsi alla sede municipale per prendere visione di tale nostro asserto.

(A prevenire possibili equivoci teniamo ad assicurare che in tale fondo attivo di cassa sono comprese solo le entrate ordinarie ed escluse le straordinarie che sono conteggiate come di regola in una partita speciale).

Noi nel dare il nostro fervido benvenuto (più riguardoso e non ironico) all'egregio avv. dott. Vittorio Migliorettì che non ha bisogno di incensamenti e che sappiamo animato da idee di pacificazione, d'imparzialità e di provata operosità; mentre possiamo assicurarlo che la maggioranza del popolo, quello che veramente di sano cervello, non mancherà a rinsaldare e a rendere impermeabili le tende ed in caso trincerare l'accampamento; auguriamo di averlo fra noi ospite per il tempo necessario, non un giorno di più nè un giorno di meno, anche a marcio dispetto dello ineffabile articolista il cui pio desiderio sarebbe quello di farlo... balzare da tavola al desco molle.

Da TRICESIMO

Sottoscrizione pro cura marina dei bambini poveri

(28). — All'appello diramato dal Comitato di Tricesimo ha risposto con slancio generoso anche quest'anno. Alle gentili signora Albina di Gaspero-Rizzi e signorina Carmela Sbuelz delegate dal Fascio Femminile per la raccolta delle offerte, nessuno ha negato il proprio contributo. Pubblicando l'elenco delle offerte raccolte il Comitato ringrazia vivamente i generosi oblatori e le signore che hanno con tanto fervore collaborato per un'opera così santa e così bella.

Hanno offerto L. 100 ciascuno: dott. M. Asquini — Eugenio Bortolotti — dott. Felice Cojazzi — Emma e prof. Silvano Menghetti.

Hanno offerto L. 50 ciascuno: Fascio Femminile — Famiglia dott. di Gaspero-Rizzi (seconda offerta) — cav. Giovanni Sbuelz — Ciceri Norina — F.lli P e C. Tolazzi — Carlo Agnoluzzi — Riccardo e Luciano Cosani — cav. Ettore e Ernesta Spezzotti — Famiglia cav. Edoardo Tellini (seconda offerta) — Carnelutti Virginia — signora Rosa Carnelutti Pilosio — dott. cav. Alberto Carnelutti.

Hanno offerto lire 40 ciascuno: Impresa Francesco Drì.

Da LATISANA

Costituzione del Fascio Femminile

(28). — Domenica ha avuto luogo la costituzione del Fascio Femminile della zona di Latisana. La riunione riuscì ottimamente per il numeroso concorso di intervenuti.

Presiedeva il Fiduciario di zona signor Zanello. Il Segretario politico di Latisana avuta la parola comunica il fervido augurio della delegata Provinciale co. Elisa de Puppi, ringrazia gli intervenuti facendo presente la efficacia del contributo che le sezioni femminili ben costituite possono portare in seno al Fascismo.

Dopo di che il Fiduciario di zona espone con chiare argomentazioni gli scopi dei Fasci Femminili in relazione alle esigenze nuove del Partito e della Nazione. Fa un caldo elogio alle fasciste di Teor, le quali già da tempo sono costituite in sezione ed intervennero compatte alla Assemblea.

Rileva con compiacenza che la Bassa Friulana è all'altezza della sua fama — ciò che è dimostrato dal numero delle inscritte che sono ben 75.

D'autorità è stato nominato un Direttorio provvisorio composto dalle seguenti signore: Cappello Enrichetta di Latisana, Segretaria politica — Faggiani Maria di Latisana, Segretaria amministrativa — Moratti Erminia di Pocenia — Costantini Emma di Precenicco — Marchese di Ronchis — Scarpa di Muzzana.

La signora Cappello ringrazia il Fiduciario di zona per l'incarico avuto e promette il suo vivo interessamento per l'adempimento del proprio dovere pel bene del Partito.

L'Assemblea è dichiarata sciolta fra il massimo entusiasmo, e tra fervidi evviva ed alalà a S. M. il Re, al Duce ed al Segretario Provinciale.

Da FAEDIS

Il nuovo Segretario comunale

(28). — Il Consiglio nella seduta di ieri 26 corrente ad unanimità di voti, ha nominato Segretario di questo Comune il signor Antonio Caruzzi di Cividale.

Fra giorni prenderà possesso del suo Ufficio e speriamo che l'ottimo e distinto funzionario, che è preceduto da ottima fama, abbia a piantare stabilmente le sue tende a Faedis, ove c'è tanto da fare per riordinare ed aggiornare, certe pratiche, lasciate, in eredità all'attuale amministrazione, dalla cessata.

All'ottimo giovane i nostri auguri.

Da GORIZIA

Consiglio comunale

Nella sua seduta di ieri, il Consiglio Comunale, continuando i suoi lavori, ha approvato: la vendita del fondo comunale in via Ariosto alla signora Adele Maroni; l'acquisto per 2200 lire di una area di proprietà del signor D'Osvaldo, sita all'angolo della via Mazzini; approva l'acquisto di un'area della Chiesa di S. Andrea, necessaria per la creazione di una cabina di trasformazione e di un'area del signor Giuseppe Morandini per L. 1100 per l'allargamento di via Leoni; la concessione della copertura del torrente Corno; l'acquisto di una area dalla signora Maria Zanchi per lo allargamento della via Caterina Percoto e di un compressore stradale «Ruston» per l'importo di lire 120.000 in conto riparazioni di guerra; delibera di contribuire con lire 1000 per la propaganda della «Dante Alighieri» di Gorizia.

Il Consiglio delibera inoltre di contribuire per la formazione dell'Atlante linguistico italiano della Società Filologica Friulana con 2500 lire all'anno per cinque anni consecutivi e che l'Istituto Tecnico venga costruito nell'area tra il parco in Corso Vittorio Emanuele III e la via Trieste.

Assemblea degli albergatori

Nella sala del «Cervo d'oro» i trattori e gli osti tennero l'assemblea generale straordinaria del Sindacato nazionale fascista degli albergatori.

L'assemblea approvò unanime la condotta e il programma svolto dal Direttorio, dandogli un voto di fiducia. Il segretario signor Bruno Happacher, per delle divergenze sorte in questi ultimi tempi, volle rassegnare le sue dimissioni che non vennero accettate.

L'assemblea nominò poi una commissione composta dal segretario e da un delegato per recarsi a Roma a trattare, direttamente, con il Ministro dell'Economia nazionale, sui problemi esposti ultimamente nel memoriale presentato alla Sottoprefettura per tramite della Segreteria dei Sindacati.

La consegna delle tessere «ad honorem»

(28). — Giovedì 30 corrente alle ore 14 nei locali del Municipio il Segretario Federale del P. N. F. farà solenne consegna delle tessere del Fascio «ad honorem» al gr. uff. generale Raffaele Abrile e ad Antonio Orzan.

Il Consiglio Comunale per i boschi sacri

Nella seduta di lunedì scorso il nostro Consiglio Comunale ha deliberato un contributo di L. 5000, quale concorso di Gorizia per l'impianto dei boschi sacri lungo il fronte giulio, ed in memoria dei Caduti per la Patria, secondo progetto predisposto dalla «Pro Montibus Friulana».

Gorizia, sempre prima in ogni nobile manifestazione di patriottismo, anche in questa circostanza ha saputo degnamente dimostrare i suoi sentimenti.

Beneficenza della Cassa Provinciale di Risparmio

La Cassa Provinciale di Risparmio di Gorizia approvando il bilancio per l'anno 1924 ha deliberato l'erogazione dei seguenti importi:

L. 2000 alla Società protettrice della infanzia in Udine — L. 1500 all'Ospizio Marino Friulano in Udine — L. 1500 all'Opera «Italia Redenta» di Udine — L. 2000 al Civico Collegio Maschile di Gorizia — L. 2000 alla Commissione di vigilanza per orfani di guerra di Gorizia-città — L. 2000 all'Opera Nazionale per gli orfani di guerra di Gorizia (circondario) — L. 5000 quale secondo contributo a favore del Monumento ai Caduti Goriziani.

Da IDRIA

Un provvedimento biasimato

(28). — Alcuni giorni addietro un grave provvedimento ha destato stupore e penosa impressione tra la popolazione ed i fascisti, provvedimento che venne a colpire un ottimo funzionario e un buon italiano.

Sappiamo già anche i motivi, che avrebbero dovuto provocare tale provvedimento, sono talmente futili ed assurdi che abbiamo la ferma convinzione che siano parto e conseguenza di manovre oblique a sfondo politico.

Poichè così s'addice e d'altra parte certo daltonismo o strabismo di intravvedere la pagliuzza e non la trave, non calza per nulla se si vuol essere ossequienti al sacro principio di equanimità. Vogliamo sperare che questi brevi dichiarazioni un tanto dovranno bastare, altrimenti ci riserviamo di essere ove occorra più espriciti al bisogno.

Da GRADISCA d'ISONZO

Congresso dei Mutilati e Invalidi di guerra

(28). — Domenica, nella sala del Nuovo Cine ebbe luogo il congresso ordinario dei Mutilati ed Invalidi del Gradiscano. L'intervento dei soci non fu numeroso, causa il cattivo tempo. Fra i presenti notammo il signor Gino Morassi, presidente della Sezione di Gorizia, il signor Remigio Delpin, il signor Marino Dibert della Sezione di Gradisca. Presiedeva la riunione il signor Marinig.

Il signor Morassi portò il saluto della Sezione di Gorizia e del capitano Slataper delegato regionale. Delpin scusa l'assenza del cap. Valent e fece la relazione morale, la quale fu approvata all'unanimità.

Il Segretario Dibert espose la relazione finanziaria che fu pure approvata.

Non si potè addivenire alla nomina del nuovo Consiglio direttivo causa l'esiguo numero degli intervenuti; così per ora la Sezione gradiscana verrà diretta dalla Sezione di Gradisca.

A fiduciario venne nominato il signor Marino Dibert.

Assemblea della «Dante Alighieri»

L'altra sera, nella sala municipale i soci gradiscani della «Dante Alighieri» si adunarono a Congresso ordinario. Il Presidente dott. Lovisoni affermò la necessità di dare sempre maggiore sviluppo a questa istituzione che sorretta dal plauso del Governo Nazionale tiene alto il buon nome della Patria, specialmente all'estero.

Il signor Remigio Zumin diede lettura della relazione morale che venne approvata. Ricordò i soci defunti cui l'assemblea manda un mesto saluto, alzandosi in piedi.

La relazione finanziaria, esposta dal tesoriere signor **Ettore Patuna**, venne pure approvata.

Dopo un plauso al **Consiglio direttivo** e specialmente al **Presidente dott. Giuseppe Lovisoni per l'opera spiegata dopo l'ultima assemblea, si passa alla nomina dei delegati al prossimo congresso nazionale.**

Su proposta del signor **Zumin** vengono nominati i signori **dott. Lovisoni**, Diego de Finetti, Ventrella Giovanni.

Infine si procedette alla nomina del Consiglio direttivo.

Risultarono eletti: dott. Giuseppe Lovisoni, Remigio Zumin, Ettore Patuna, ing. Ernesto Eleva, dott. Carlo Mosettig, Giovanni Ventrella, cav. Francesco Marizza.

Da CORMONS

Mercato mensile

(28). — Con venerdì 1. maggio ha inizio la variazione del mercato che anzichè al primo lunedì di ogni mese sarà tenuto il primo venerdì.

Per l'inaugurazione della nuova variazione avremo mercato franco per il bestiame oltre a diversi premi in danaro.

A. S. Cormonese — A. S. Monfalconese C. N. T.

La solerte direzione della Società cormonese ci dà modo domenica di assistere ad un incontro veramente di cartello, essendosi assicurata infatti la calata, sul terreno di via Bancaria, del rinomato squadrone monfalconese.

L'interessante gara avrà inizio alle ore 16 e malgrado la sproporzione di forze in campo, molto pubblico, siamo certi, accorrerà ad ammirare il team del dott. Tirone e dei fratelli Lullich, che severamente vorrà collaudare le giovani forze e il proverbiale slancio dei granata concittadini.

Poichè malgrado questi ultimi — pur essendosi incontrati con forti squadre quali il Carnaro di Fiume, l'A. S. A. S. di Trieste e in campo avverso con il Cividale — da oltre un mese non conoscono sconfitte, non sapranno certamente resistere alla potenza e alla tecnica che il Monfalcone dimostrò nell'appena ultimato campionato di seconda divisione, e che gli valsero le vittorie a larga marcatura di goals sul Dolo, Triestina e Venezia, ed il brillante match nullo strappato all'Udinese, squadra questa ultima che lotta ora con buone probabilità, per il passaggio alla prima divisione. Di questo eccezionale avvenimento daremo in settimana ulteriori particolari.

Elargizione

Il Municipio di Brazzano ha elargito alla R. Scuola Industriale L. 100.

Il R. Commissario e la Direzione pubblicamente ringraziano.

Da FANNA

Una medaglia ad onore

(28). — Domenica 26 corrente si svolse nel nostro paese la cerimonia per la consegna della medaglia di bronzo in seguito a benemerenze alla maestra signora Margherita Marchi in Girolami.

Commovente riuscì la festa. Gli alunni delle scuole, coi rispettivi insegnanti, schierati in corteo con bandiere e gagliardetti, andarono a prendere la valente maestra alla propria dimora, dove trovavasi l'Ill.mo signor ispettore scolastico signor Pantarotto e l'on. signor Sindaco, e si diressero quindi verso la sala della Società Operaia addobbata per l'occasione.

Aprì la festa un Inno dedicato alla festeggiata; seguì un bellissimo discorso dell'ing. Luigi Plateo per l'Amministrazione comunale e lo stesso, fra gli evviva e battimani, porse la medaglia alla distinta signora.

Seguirono altri canti, una poesia declamata da un alunno che offrì fiori a nome dei compagni.

Un altro scolaro recitò un monologo e offrì fiori da parte degli insegnanti, e poi una commediola adatta alla circostanza.

Il tutto venne alternato da canti.

Merita speciale encomio lo splendido discorso del signor Ispettore Giuseppe Pantarotto, come pure molto bello riuscì il discorso della signora Colonnello che offrì alla festeggiata la pergamena a nome di tutti i colleghi.

La signora Margherita Marchi in Girolami, commossa da tanta dimostrazione di affetto (vi contribuirono anche gli insegnanti di Maniago, Cavasso e Arba con offerte di fiori), ringraziò con parole vibranti di gratitudine e di amore verso i carissimi colleghi.

Il vermouth d'onore con dolci chiuse la festa che, nonostante il pessimo tempo, riuscì molto bella.

Il signor Sindaco, con belle parole, ringraziò tutti gli intervenuti.

Un ringraziamento vada al signor Rinaldo De Cecco che sia nell'addobbo della sala come nel servizio di buffet si mostrò zelante.

Da GEMONA

Per i bambini che vanno al mare

(28). — Giovedì 30 aprile, alle ore 14, la Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano esaminerà presso l'Ospedale Civile di Gemona i bambini di questa zona proposti per la cura marina.

Alla visita dovranno presentarsi, oltre ai concorrenti già regolarmente inscritti, tutti gli orfani di guerra che hanno iniziato in ritardo le pratiche inerenti all'ammissione, anche se privi della circolare di invito.

Ieri alle ore 9.30 spegnevasi serenamente, munita dai conforti religiosi

EVA MADRISOTTI CITTA

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero e i nipoti.

La presente serve di partecipazione personale.

I funerali avranno luogo oggi, mercoledì alle ore 16 partendo dall'abitazione Vicolo Caiselli.

Udine, 29 aprile 1925.

DOMANI

Giovedì 30 Aprile 1925

alle ore 19 (7 pom.) in Roma nel cortile interno della Intendenza di Finanza a Via dell'Umiltà, dove ha sede la Direzione del Lotto avrà luogo l'estrazione dei numeri della **GRANDE TOMBOLA NAZIONALE** con premi tutti in contanti per L. 475.000, dei quali il primo è della importante somma di L. 200.000 e può essere guadagnato con **DUE LIRE** soltanto. Il ricavato di questa Tombola va a tutto vantaggio dell'Istituto Paolo Colosimo pro Ciechi-Napoli.

La vendita delle ultime cartelle e delle vere Buste della Fortuna termina alle ore 17 e si possono acquistare ancora presso tutti gli appositi incaricati che tengono esposto l'avviso della Tombola medesima.

Per non avere rimorsi, per tentare la sorte e per compiere un'opera veramente benefica è bene provvedersi subito almeno una cartella. Ultime ore di vendita, ed auguri sinceri a tutte le generose persone che concorsero al bene di questa opera santa con l'acquisto delle cartelle e delle Buste della Fortuna.

Coop. di Lavoro "Canal di Gorto", DI OVARO

Bilancio al 31 dicembre 1924

ATTIVITA'

Cassa contanti	L.	3196.06
Materiali mobili e attrezzi	»	2418.37
Crediti per lavori	»	36415.34
» » saldo quote	»	5028.—
» diversi	»	3855.83
Totale Attività	L.	50913.60
Perdite nei lavori	»	39864.63
» nell'Esercizio 1923	»	7513.14
» » 1924	»	3066.87
Totale di Bilancio	L.	101358.24

PASSIVITA'

Capitale Soc. quello vers.	L.	5872.—
Fondo di Riserva ord.	»	18996.88
» » Previdenza	»	3671.02
Debiti diversi	»	72818.34
Totale Passività	L.	101358.24

SPESE E RENDITE

Spese dell'Esercizio	L.	6800.45
Rendite dell'Esercizio	»	3733.58
Perdita dell'Esercizio	L.	3066.87

Dichiariamo che il presente Rendiconto è conforme a verità.

Il Consiglio di Amministrazione:
F.ti: Gonano Giuseppe — Nicolò de Caneva — Foraboschi Giuseppe — Gottardis Odorico — Rovis Faustino.

I Sindaci:
F.ti: Geom. Giacomutti Michele — V. Pittini — Giuseppe de Caneva.

Il Contabile
f. F. Dell'Oste

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Tolmezzo al N. 127 del Registro d'ordine al N. 63 del Registro Società e (66 fasc.).

Tolmezzo, 7 aprile 1925.

Il Cancelliere
f. Salvadori

Municipio di Udine

Con scadenza al 31 maggio p. v. è aperto il concorso per titoli ed esame ai posti d'insegnante in soprannumero che si renderanno vacanti fino al 31 luglio 1927 nelle scuole elementari di questo Comune.

Per maggiori chiarimenti gli interessati si rivolgano all'Ufficio scolastico municipale.

L'ELMINTINA

è il rimedio preferito contro i

Vermi Intestinali

dai più insigni Pediatri del Regno.

Si prepara esclusivamente nella PREMIATA FARMACIA FORNASIERI

Pontecorvo - Padova

Cinema Concerto Eden

Da oggi 29 Aprile 1925

IL FILM CHE AVVINCE LE FOLLE

LA VIA DEL PECCATO

INTERPRETI

14 - ASSI - 14

SOAVA GALLONE
RUGGERO RUGGERI
DIOMIRA JACOBINI
EMILIO GHIONE
RINA DE LIGUORO
MARIO BONNARD
LIDO MANETTI
KALLY SAMBUCINI
LUIGI SERVENTI
MARY CLEO TARLARINI
GUSTAVO SERENA
CECIL TRYAN
MIMMO
ALFREDO MARTINELLI

Spettacolo completo non a serie

Da SACILE

Seduta del Consiglio Comunale

(28). — Domenica, alle ore 10, il Consiglio comunale era quasi al completo e molto pubblico assisteva alla seduta, presieduta dal cav. ing. Ugo Granzotto, Sindaco.

Furono approvati all'unanimità le deliberazioni del bilancio preventivo del Comune per l'esercizio 1925, la liquidazione ed il collaudo dei lavori per la sistemazione dell'ex Municipio a sede degli Uffici Finanziari distrettuali ecc., i contributi del Comune per Enti diversi per l'attuazione di iniziative a glorificazione della Vittoria, l'adesione alla Federazione Provinciale degli Enti Autarchici, ecc., il contributo di L. 2700 per la riattivazione del servizio automobilistico Vittorio-Sacile.

Fu nominato assessore il signor Umberto Stievano in surrogazione del dimissionario A. Mantovani.

Infine, il Sindaco espose le pratiche svolte dall'Amministrazione comunale riguardo l'offerta di L. 500.000 fatta nel 1920 dal comm. Giuseppe Lacchin di Sacile per istituire una Scuola d'Arti e Mestieri in Sacile.

Dopo animata discussione si deliberò di addivenire alla nomina di due delegati rappresentanti del Comune nelle persone del Sindaco ing. cav. Granzotto e prof. arch. Measso Antonio ispettore dell'Ufficio provinciale friulano per le Scuole professionali, che coi rappresentanti del comm. Lacchin dovranno determinare le modalità alle quali andrà soggetta l'accettazione della generosa offerta per l'istituzione della Scuola.

Il Consigliere Camillotti interpellò sulla grave questione del ponte della Vittoria ed il consigliere Pavan sul monumento ai Caduti.

Le operette al Teatro Zancanaro

Questa sera, mercoledì, alle ore 20.30, la primaria Compagnia di operetta rappresenterà la nuovissima operetta «Il paese dei campanelli» e giovedì «La crema di chicì».

L'eccellente Compagnia vedrà accorrere molto pubblico per godere le due interessanti novità.

Da PASIAN di Prato

Onorare beneficando

(28). — Offerte in morte di Vittorio Lesa: Somma precedente L. 1050 — Zampieri Giovanni, 25 — Pittoritto, 10 — Della Rossa Giovanni, 10 — dott. Primo Toso, 10 — Degano Valentino di Gio. Batta, 25 — Degano Giovanni-sclach, 10 — Lesa Francesco, 25 — Mossenta Teresa, 50 — Totale L. 1215.

Il Congresso delle irrigazioni a Milano

L'impianto del Consorzio Ledra-Tagliamento citato quale uno dei più importanti.

Nell'incalzare degli avvenimenti, che trovano eco nella stampa con risonanza il più delle volte esagerata, è passato quasi inavvertito il Congresso delle Irrigazioni, tenutosi a Milano la scorsa settimana. Forse il fragore della metropoli lombarda ha contribuito a dare poco risalto a questo Convegno. Eppure esso può ben dirsi un segno cospicuo dei tempi e la prova di un nuovo orientamento nella politica della produzione. E questo non già perchè le irrigazioni rappresentino una novità, ma perchè — come faceva osservare S. E. Peglion, Sottosegretario all'Economia Nazionale, in un magistrale discorso pronunciato nella seduta inaugurale del Congresso — dall'epoca della sua costituzione il Regno d'Italia ha bensì dato un impulso meraviglioso a due rami della idraulica, (l'utilizzazione della forza motrice e la bonifica dei terreni acquitrinosi), ma ha invece trascurato lo sviluppo delle irrigazioni, così che il progresso in questo campo è stato minimo, quantunque l'Italia sia stata in passato maestra incontrastata nella costruzione di siffatti impianti e lo sia tuttora nella tecnica delle culture irrigue; a riprova di che S. E. Peglion citava fra i pochissimi impianti di nuova costruzione e come uno dei più importanti fra essi quello del Consorzio Ledra-Tagliamento.

Chi sa, come noi, che la nostra massima organizzazione friulana di condotta d'acqua solo nel dopo guerra ha iniziato sistematicamente le applicazioni irrigue, può farsi un concetto della stasi subita dalle irrigazioni durante oltre mezzo secolo.

Oggi invece, come in Friuli in tutta Italia, e con entusiasmo, si può dire crescente di mano in mano che si procede verso il mezzogiorno e le regioni più diserodate, quali la Basilicata e la Sardegna, le irrigazioni vengono messe in primo piano.

E' l'assillo di provvedere all'incremento della produzione agricola, in seguito all'aumentata popolazione del Regno, al migliorato tenore di vita delle masse, alla ostacolata emigrazione, che spinge Amministrazioni e privati a ricercare tutti i mezzi per risolvere questo angoscioso problema, affinchè il suolo d'Italia basti a nutrire tutti i suoi figli. Nella ricerca di tali mezzi tutti finalmente si sono ricordati dei grandi benefici, che può rendere l'irrigazione. Infatti, se le utilizzazioni per forza motrice meravigliosamente giovano ad industrializzare anche la massima delle nostre industrie, quella agricola; se i progressi nel campo delle bonifiche servono ad ampliare il suolo utile della Patria, sono soltanto le irrigazioni che possono fare il miracolo di aumentare la produttività di tutta la superficie messa a coltura. Basta l'enunciazione di questo concetto per dimostrare l'imponenza del problema e la sua importanza preponderante nell'economia nazionale.

Tutto questo potè essere messo in evidenza dal Congresso di Milano, al quale il nostro Friuli non poteva mancare. L'Amministrazione Provinciale e la Cattedra Ambulante di Agricoltura, inviando i loro rappresentanti, dimostrarono di avere bene interpretata quella che anche da noi è ormai l'aspirazione comune.

Moltissimi furono i problemi trattati al Congresso: nè poteva essere altrimenti, dato che quivi erano convenuti rappresentanti di vecchie potentissime organizzazioni, per le quali i maggiori interessi si concentrano nel consolidamento degli attuali diritti e nel miglioramento delle condizioni tecniche di distribuzione; rappresentanti di organizzazioni in pieno sviluppo, quali il nostro Consorzio Ledra-Tagliamento ed il Consorzio dell'Agro Monfalconese, per le quali i massimi problemi sono concatenati con l'evoluzione agricola ambientale; e rappresentanti infine delle regioni, per le quali le iniziative irrigue sono tuttora allo stadio di nobile aspirazione e per le quali pertanto le questioni finanziarie assorbono ogni altro problema.

Di particolare interesse per il Friuli riuscirono le discussioni relative alla equiparazione dei Consorzi di bonifica con quelli irrigui; con tale provvedimento la dichiarazione di pubblica utilità verrebbe estesa a tutto il complesso delle reti di distribuzione e quindi anche alle minime adacquatrici, per modo da evitare i danni e lo scandalo di interi territori, i quali non possono irrigare e mettere in valore impianti già costruiti, per la opposizione talvolta di un unico proprietario, come vediamo avvenire anche alle porte stesse di Udine.

Il Congresso concluse deliberando la costituzione di una Federazione fra tutti gli Enti interessati nelle irrigazioni, delibera opportuna ed utilissima, perchè solo un organo di carattere permanente e che assommi tutte le sparse energie è in grado di tener vivo l'interessamento dell'opinione pubblica e dei pubblici poteri intorno ad un così vitale argomento. Sappiamo che è proposito dei promotori della Federazione di mettersi subito all'opera per coordinare e sviluppare i risultati raggiunti nel Congresso e per radunarne al più presto un secondo, allo scopo di accelerare quanto più possibile il ritmo delle realizzazioni irrigue, indispensabile premessa alla nostra emancipazione agraria dall'estero.

V. M.

:: CRONACA UDINESE ::

Fascio di Udine

Distintivi e tesseramento

La Segreteria del Fascio di Udine comunica la seguente circolare dell'onorevole Farinacci, Segretario generale del Partito:

« Già con precedente mio telegramma alle Federazioni ho sollecitato il prelevamento delle tessere per l'anno 1925 alla Segreteria Amministrativa del Partito.

« Occorre che il tesseramento dei fascisti avvenga nel più breve tempo possibile perchè è mia intenzione di sospendere prestissimo il tesseramento.

« Chi non sente il bisogno di rinnovare in principio d'anno la tessera, gli è perchè non ha nessun attaccamento al Partito e quindi, se ne rimane lontano, è tutto di guadagnato per il Partito stesso.

I dirigenti del Fascismo debbono immediatamente ordinare a tutti gli iscritti al Partito di portare sempre il distintivo.

I dirigenti fascisti sono autorizzati di valersi anche dell'espulsione, se i ripetuti richiami non bastassero a far raggiungere lo scopo ».

Il Direttorio del Fascio di Udine non aggiunge altre parole a quelle del Segretario generale, sicuro che i fascisti iscritti alla Sezione di Udine comprendano il valore morale, che sarà la forza materiale del Fascismo di domani.

Vi saranno fra i fascisti udinesi quelli che, o per pigrizia o per altri motivi non porteranno all'occhiello il distintivo. Saranno presi per questi fascisti i provvedimenti del caso, e sarà applicata una tassa fissa in ragione di lire dieci, che sarà versata a favore dei piccoli fascisti bisognosi ed all'Associazione Madri e Vedove dei Caduti in Guerra e Martiri fascisti.

Sindacato lavoratori alberga e mensa

Come abbiamo riferito, il dott. Giacomo Luchini è stato recentemente nominato segretario d'onore del Sindacato Lavoratori d'Albergo e Mensa. In seguito alla nomina onorifica, il dottor Luchini ha diretto la seguente lettera al Segretario del Sindacato stesso:

Signor Segretario
Sindacato Lavoratori Albergo e Mensa
UDINE

La forte simpatia che come tutta la mia vita dimostra, mi inclina verso la classe lavoratrice in genere, fa sì che io, malgrado assillato da molteplice lavoro e da plurime cure nel medesimo ramo, accetti la carica che codesto Sindacato così gentilmente mi offre. Sono ben orgoglioso della fiducia che mi dimostrate, perchè mi fa sempre grande piacere accogliere le dimostrazioni di simpatia che mi tributano gli operai ai quali ho votato la mia attività.

Le Corporazioni Fasciste sono l'espressione della rinnovata attività nazionale che dopo un grigio periodo di stasi risorge a nuova luce, esse saranno il mezzo per il quale la Patria si farà forte e temuta, poichè nessuna via può condurre una patria a grandi destini come la volonterosa operosità dei suoi figli.

Accogliete dunque la mia adesione al vostro voto e vogliate stimarmi lavoratore tra i lavoratori, che mai vi assicuro verrò meno della vostra stima.

Dott. Giacomo Luichini.

Nuova adesione all'Esposizione di Udine del 1928

In una recente adunanza del Consiglio della «Pro Montibus Friulana» è stato deliberato di aderire col più vivo plauso, all'iniziativa per un'esposizione nella nostra città nel 1928.

E' stato espresso poi l'avviso che essa venga limitata alla sola regione friulana.

S. M. il Re loda la nostra SOCIETA' DEI VIMINI

La Società Friulana Industria dei Vimini che, come si sa, ha sede in Via Cavallotti, ha esposto alla Fiera di Milano — Padiglione Friuli — un magnifico e finissimo salotto in vimini.

Abbiamo notizia da Milano che durante la visita Reale, sua Maestà il Re, e Sua Eccellenza il Ministro Nava oltre alle altre personalità che li accompagnavano, hanno espressi vivi elogi per la veramente magnifica produzione della rinomata Società locale.

Bollettino militare

Capitano dei carabinieri Manfredi Ettore, Compagnia di Crema, Legione di Milano, trasferito Compagnia di Gorizia Esterna, Legione di Trieste.

Tenente di fanteria Mirra Armando, dal 24° Fanteria trasferito al 75°.

Seduta della Commissione Reale

La Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli, nella sua seduta di ieri, tenuta sotto la presidenza dell'on. di Caporiacco co. avv. gr. uff. Gino, ha adottato, fra altro, le seguenti deliberazioni:

— Ha deliberato di estendere al personale della Provincia, con effetto dal 1° aprile 1925, i miglioramenti economici accordati dallo Stato ai propri dipendenti in virtù del R. Decreto-Legge 31 marzo 1925 N. 363, aumentando in corrispondente misura il supplemento di servizio attualmente assegnato agli impiegati, con un aumento superiore a quello stabilito dal decreto per il personale salariato dello Stato, a favore degli uscieri, dei bidelli addetti agli Istituti di istruzione media, nonchè dei cantonieri provinciali e degli infermieri uomini del Manicomio. Per le infermiere di detto Istituto e per tutto il personale avventizio alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale i miglioramenti di che trattasi vennero concretati sulla base dell'aumento del 10 % dell'attuale retribuzione, in conformità alle disposizioni portate dal Decreto sopra citato.

— Ha deliberato di accordare un contributo di L. 10.000 per la creazione di un'officina modello presso la R. Scuola Professionale di Disegno di Cormons.

— Ha deliberato di confermare la propria adesione per il cinquennio 1925-1929 al Consorzio per migliorare le condizioni dei gabinetti scientifici della R. Università di Padova, elevando il relativo contributo da L. 1000 a L. 5000 all'anno.

— Ha autorizzato la spesa di L. 125 mila per la sottomurazione delle pile del ponte sul Torre lungo la strada Udine-Cividale ed ha deliberato di promuovere le pratiche per la classifica in terza categoria delle opere di costruzione di un repellente a difesa della sponda destra del torrente in prossimità del manufatto, con la preavvisata spesa di L. 90.000.

— Ha nominato il signor Sindici colonnello cav. Giulio a membro effettivo del Consiglio Provinciale di Leva.

— Ha deliberato, in esito a conforme parere del Consiglio di Stato, che alla spesa per il servizio degli esposti, debbano concorrere in eguale proporzione tutti indistintamente i Comuni costituenti la nuova Provincia del Friuli.

— Ha deliberato di aderire al Congresso Internazionale della Strada che seguirà in Milano nel settembre 1926 e di accordare un contributo di L. 500.

— Ha deliberato di concorrere nella spesa per la ricostruzione del ponte sull'Isonzo presso Plava, da eseguirsi in forma stabile con arcate di calcestruzzo, con un carico di circa L. 9000 per le spese di espropriazione e di miglioramento delle pendenze della strada di accesso.

— Ha trattato infine numerosi altri affari di ordinaria amministrazione concernenti la Provincia, il Manicomio ed il Brefotrofio Provinciale.

La prossima apertura di una mostra personale del pittore Ursella

Tutti accoglieranno con vivo interesse la notizia che il pittore friulano Enrico Ursella apre domenica nelle sale del palazzo Beretta (attualmente sede del Circolo Unione) gentilmente concesse, una mostra personale di quadri. Essa costituisce la prima delle Mostre che «La Panarie» vuol offrire alla città sotto i propri auspici.

Tale mostra, che doveva aprirsi domenica scorsa, fu per desiderio del pittore protratta fino al giorno 3 maggio per evitare la coincidenza con la Mostra fra artisti ed artigiani di Borgo Grazzano, pensiero che fu molto gradito dal Comitato organizzatore di quei festeggiamenti.

Parleremo in un altro nostro articolo dell'arte del pittore Ursella, del resto già molto noto in Friuli per il successo veramente lusinghiero che ottenne con la sua mostra personale a Roma, dove i lavori dell'Ursella veramente originali di una semplicità e serenità virgiliane, furono apprezzatissimi anche da S. M. il Re che onorò la Mostra, compiacendosi ripetutamente e con cordialità affabile coll'artista della natura e della vita agreste.

In un numero de «La Panarie» il compianto prof. Ellero tratteggiò con linee da Poeta la figura e la vita di Enrico Ursella. In quelle brevi pagine è compresa intimamente l'arte dell'Ursella nella sua più profonda ispirazione.

Trattoria Comunale

Oggi. — Mattina: Riso e spinacci - Capretto arrosto - Contorno.

Sera: Zuppa di fagioli - Crochette - Contorno.

Nessuna agitazione fra gli impiegati comunali

Una smentita alla "Patria" e al "Gazzettino"

Nei riguardi dell'azione svolta dal Consiglio Direttivo della Sezione Mandamentale di Udine «Sindacato Dipendenti Enti Locali» sono in grado di affermare categoricamente, che il «Gazzettino» e la «Patria del Friuli» sono stati male informati!

Infatti, è falso che gli applicati d'ordine, in conseguenza dell'aumento assegnato dall'Ill.mo signor Commissario Prefettizio si fossero messi in agitazione, ed è fantastico che si sia incomodato l'Ill.mo signor Prefetto per ottenere in loro favore l'aumento di annue L. 100. Tale aumento fu concesso spontaneamente dall'egregio signor Commissario, col modesto intervento del sottoscritto, che è rappresentante della categoria, in seno al Consiglio.

E' errato che i salariati abbiano avuto solamente l'aumento del 10 %, perchè la deliberazione dell'Ill.mo signor Commissario Prefettizio parla di un aumento annuo di L. 100 più il 10 % sullo stipendio, che tradotto in moneta sonante corrisponde al 12 % sullo stipendio di pianta.

E' finalmente inesatto, che il Consiglio Direttivo abbia ritirato le sue dimissioni e che dopo «lunga» discussione sia stato votato un «lungo» ordine del giorno.

La verità è che l'assemblea, numerosissima, ha votato ad unanimità l'ordine del giorno, brevissimo, proposto dal Consiglio Direttivo, riconfermandone la piena fiducia, e lamentando solamente che le indennità concesse ai salariati, non sieno conformi alle attuali esigenze della vita.

Il sottoscritto, però farà tutte quelle pratiche e pressioni che saranno necessarie perchè scompaia ogni motivo di dissenso fra amministrazione e dipendenti salariati.

Sarti Augusto
Segretario Sezionale.

Università Popolare

Con grande concorso di pubblico, tra cui notiamo molti ufficiali di tutte le armi, ebbe luogo ieri sera l'interessante conferenza del valoroso colonnello Chiericoni, comandante il 2° Fanteria, da tanti anni ospite della nostra città.

L'argomento, nuovo e singolare per la nostra Università, tenne avvinto il folto uditorio, che applaudì alla fine calorosamente il valente oratore.

Daremo domani una relazione più ampia, quale l'altezza dell'argomento e la perfetta trattazione esigono.

Lezioni agli operai

La Presidenza dell'Università Popolare ha diramato in questi giorni la seguente lettera alla Direzione dei principali Opifici della città:

« Questa Università Popolare, che da quattro anni esplica una intensa attività per diffondere in ogni classe sociale la cultura, volge particolarmente la opera propria al ceto operaio, più di ogni altro, forse, bisognevole d'istruzione. E per giovare anche ai lavoratori del braccio che per varie ragioni non sogliono frequentare le lezioni ordinarie e straordinarie che si tengono di sera presso il R. Istituto Tecnico, questa Presidenza sarebbe lieta di promuovere brevi cicli di conferenze nella sede stessa dei principali opifici della città. Gli argomenti sarebbero scelti con particolare riguardo all'utilità più immediata per gli operai, e si atterrebbero specialmente all'igiene (alcoolismo, tubercolosi, malattie veneree); i giorni e le ore dovrebbero essere fissati in modo da recare il minor disturbo possibile all'andamento normale del lavoro, conformemente alle indicazioni degli stessi preposti ai singoli stabilimenti industriali.

Prego vivamente codesta on. Direzione di volermi cortesemente informare se, e con quali modalità, aderirebbe a che nel prossimo mese di maggio fossero tenute una o più lezioni (la cui durata non supererebbe i 40-50 minuti per volta) alle maestranze dell'opificio.

In attesa di riscontro, porgo anticipati ringraziamenti.

Il Presidente
dott. prof. Enrico Morpurgo ».

Confidiamo che gli industriali rispondano numerosi all'appello, e che l'Università Popolare possa anche per questa via esplicare un'opera utile all'elevamento intellettuale e morale del popolo.

Gita scolastica della Società alpina friulana

Con il programma già pubblicato, domenica 3 maggio avrà luogo la gita al Lago di Cavazzo ed al Monte Festa.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente entro giovedì 30 corrente. Se il tempo continuasse avverso, la gita verrà rimandata alla domenica successiva e ne verrà dato avviso entro sabato alle ore 18.

FRIVLANI!
NELLE VOSTRE GIOIE E NEI VOSTRI DOLORI
NON DIMENTICATE MAI LA GIOVENTÙ CHE MUORE
FATE OFFERTE
PRO TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Tricofilina
UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI COLLI FIORITI - MILANO

Il solo VERO e GENUINO
L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
(Taffetà dei Turisti)
contro i CALLI - INDURIMENTI è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica "ALPINISTA" sovrapposto alla firma L. LUSER, portano anche la marca di fabbrica, qui riprodotta, della Società An. A. Manzoni & C. di Milano, sola ed unica concessionaria per l'Italia e sue colonie.
In vendita presso la FARMACIA MALDIFASSI - MILANO, 8, Via Cordusio

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. CEPPARO: Raggi X diatermia - Sole artificiale - pneumotorace
UDINE - Via Aquileia, 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a PORTOGRUARO
— GABINETTO RADIOLOGICO —

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia - ginecologia - ostetricia. — Ambulatorio dalle 11 alle 13 tutti i giorni.
Udine - Via Treppo N. 14.

UDINE Malattie Nervose Piazzale 26 luglio
della circolazione e del ricambio :: CASA DI CURA Telef. 518
Prof. G. Calligaris - D.r Cav. S. Pascoletti

GABINETTI DENTISTICI
DOTT. BERNARDI
MEDICO-CHIRURGO SPECIALISTA
CIVIDALE - Martedì e Sabato
UDINE - Mercatovecchio (ingr. Via Mercerie)

F.lli ZAMBELLI
SAONARA (Padova)
Specializzati per la fabbricazione Pompe irroratrici carreggiabili

Ecco la Pompa del grande successo
GUARDARSI DALLE IMITAZIONI
35 anni di prova

Sciroppo PAGLIANO
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
Via Pandolfini, 18 - FIRENZE - Via Pandolfini, 18
Liquido
In polvere
In cachets

L'ottimo dei purganti. Previene e vince rapidamente l'influenza. Efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino non irritandolo se preso nelle dosi contenute a ciascun individuo: guarisce la stitichezza; di pronta azione. La sua fama che dura costante da oltre 80 anni, garantisce la sua bontà.
Guardarsi dalle imitazioni.
Ogni prodotto della nostra Ditta deve avere la marca di fabbrica costituita da disegno CELESTE attraversato dalla firma dell'inventore.

Questo antico e prezioso Linimento rimpiazza la cauterizzazione col ferro rovente nei cavalli, buoi, pecore, ecc. senza lasciare traccia del suo uso. I risultati ottenuti col Blister Nazionale sono sanzionati dalla pratica per l'impiego che se ne fa da oltre 40 anni. Guarisce rapidamente le zoppicature, le storte alle giunture dei piedi nei cavalli, gli ingorghi ai tendini, le ammaccature, le contusioni, gli scarti, le mollette-Sovrano contro le flussioni di petto, angina ecc.
PREPARATA ESCLUSIVAMENTE DAI CONCESSIONARI DELLA RICETTA
A. MANZONI & C.
Chimici-Farmacisti
MILANO - Via S. Paolo, 11 - ROMA: Via di Pietra, 91
Per un solo flacone franco nel Regno L. 11

MALATTIE D'OCCHI
Guarigione immediata ed immancabile nei bruciori, riscaldi, pizzicori, congiuntiviti, blefariti, appannamenti o nebbie, vista debole, lacrimazioni ecc. coll'uso del rinomatissimo
COLLIRIO PUCCI
del Chimico Farmacista FERDINANDO PUCCI
30 anni di successo continuato
L. 2.75 per i flac. bollo compreso - Per Posta L. 4.50 anticipate L. 7.50 anticipato per 2 flaconi franchi nel Regno
CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA IN ITALIA A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo, 11
e FARMACIA MALDIFASSI (PALAZZO DELLA BORSA)
ROMA Stessa Casa Via di Pietra, 91
e in tutte le principali Farmacie.

PURGANTE IDEALE
PILLOLE RORA MANZONI
(PURGATIVE - DIGESTIVE)
NUOVISSIMO PREPARATO CHE OPERA FISIOLOGICAMENTE NELL'INTESTINO, SENZA MOLESTIA E SENZA CAUSARE IRRITAZIONE
Prezzo la scatola L. 3.50
Per 3 scatole L. 9.50
FRANCO NEL REGNO VERSO RIMESSA ANTICIPATA DELL'IMPORTO DI L. 12.—
FARMACIA MALDIFASSI DELLA S.A. MANZONI & C.
MILANO - Piazza Cordusio

I DIECI COMANDAMENTI
EPOCA BIBLICA
Imponente film a colori
Prezzi soliti
Scelta orchestra
dalle 17 in poi
al Cecchini

Audace impresa ladresca contro gli uffici Gaudio in via Rialto

In via Rialto, nel palazzo degli Uffici ha sede l'Agenzia trasporti e viaggiatori di Massimo Gaudio. Poco dopo le 14 ieri si sparse in città la voce che ignoti ladri erano riusciti a penetrare nell'Agenzia impossessandosi di notevole somma in danaro. Sul posto si recò subito un sottufficiale dei carabinieri specializzati in abito borghese e, poco dopo il Commissario della polizia giudiziaria avv. Michele Marotta il quale esperì con la consulta diligenza e bravura le prime indagini. Da un sopraluogo eseguito poco dopo scoperto il fatto, ci convincemmo che i furfanti non devono essere degli specializzati in questo audace genere d'impresa o per lo meno che si accinsero all'opera delittuosa senza provvedersi prima degli arnesi indispensabili per compierla.

SUL POSTO

Gli uffici della Ditta Massimo Gaudio sono muniti di due entrate: l'entrata principale per i clienti e il pubblico che dà sotto i portici di via Rialto e una entrata secondaria nel retro ufficio che dà sul corridoio interno del Palazzo. Si è potuto stabilire con sicurezza che i ladri entrarono da via Rialto servendosi di un espediente semplice e pratico. A mezzodì, gli impiegati escono dalla porta secondaria chiudendo dall'interno a chiave le due porte vetrate principali, e lasciando le chiavi nella toppa. Ciò permise ai ladri di entrare. Osservando le toppe delle due serrature dall'esterno si vede sporgere la punta della chiave rimasta sulla serratura. Con una tenaglia a pinza è facile afferrare questa punta e girarla, facendo agire il chiavistello senza difficoltà. Così fecero i ladri. Una volta entrati, senza destare sospetti anche perchè a quell'ora, dalla mezza alle 13.30, non passa quasi nessuno per la via, scavalcarono la bassa parete vetrata su cui si aprono gli sportelli e iniziarono l'opera di scassinamento dei cassetti. Come abbiamo accennato, i furfanti erano sprovvisti di arnesi adatti, tanto è vero che adoperarono due paia di forbici dell'ufficio. Con quelle, cercarono di aprire il cassetto corrispondente allo sportello sito a destra di chi guarda stando nello spazio riservato per il pubblico. Il cassetto fu spostato un po' verso l'alto ma la serratura resistette ed i ladri non giunsero ad impossessarsi del denaro che v'era dentro — circa ottocento lire — e che fu trovato intatto. Anche i cassetti dei tavoli subirono una visita minuta, ma senza alcun frutto. Gli scassinatori furono più fortunati con i due cassetti siti sotto lo sportello di sinistra. Per aprirli spezzarono perfino un paio di forbici. Nei cassetti c'erano, chiuse in varie buste secondo l'uso cui erano destinate, somme di danaro per un complessivo ammontare di 1700 lire circa. Questa somma costituì il bottino. Altre mille lire erano state riposte in un altro canto dell'ufficio, ma i ladri non pensarono di frugare in quel nascondiglio.

Un vano interno degli uffici ospita lo studio del signor Gaudio con la cassaforte. I visitatori tentarono di intaccare anche la cassaforte ma non riuscirono che a smuovere un po' gli ordigni di chiusura. La cassaforte custodì bene le 13 mila lire circa che vi erano racchiuse.

I ladri, che si suppone siano stati in numero di due, visti inutili ulteriori tentativi ed anche perchè la loro presenza negli uffici poteva diventare pericolosa, uscirono dond'erano venuti. Aprirono una delle due porte vetrate d'ingresso e se la rinchiusero tranquillamente alle spalle portandosi via la chiave.

COME FU SCOPERTO IL FURTO

Alle 14, il signor Pietro Torossi, impiegato allo sportello dei biglietti, entrò come il solito dalla porta secondaria e, per prima cosa, notò il cassetto spostato. Voltosi verso l'ingresso principale, notò la mancanza di una chiave e ciò gli mise qualche sospetto. Sotto il porticato attendeva l'apertura degli uffici un altro impiegato, il signor Cremaschi. Il Torossi lo chiamò e, da un rapido esame, constatarono l'avvenuto furto.

Immediatamente il Cremaschi si recò a sporgere denuncia in Questura, mentre giungeva sul posto il titolare della ditta signor Massimo Gaudio.

Il pellegrinaggio udinese a Redipuglia
21 maggio 1925

Abbiamo già annunciato che la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Combattenti ha deliberato d'indire per il 21 maggio p. v. — festività dell'Ascensione — un pellegrinaggio cittadino al Cimitero di Redipuglia.

Sappiamo che alla manifestazione parteciperanno le Autorità, le Associazioni patriottiche e culturali e i cittadini, combattenti e non combattenti, che serbano nell'animo il culto dei Caduti in guerra.

Il programma della giornata, già stabilito nelle linee generali, sarà determinato in tutti i suoi particolari dai rappresentanti delle Associazioni cittadine, in una loro prossima riunione, e quindi largamente pubblicato affinchè tutta la cittadinanza ne abbia notizia e la cerimonia assurga alla dovuta solennità.

E' desiderio dei Combattenti che il giorno 21 maggio il colle di Sant'Elia sia coperto di fiori che il pellegrinaggio udinese vorrà recarvi, ed essi pregano la cittadinanza di riservare fin d'ora a quest'omaggio tutte le rose dei suoi orti e dei suoi giardini.

Avanguardia Giovanile udinese
GITA A TARVISIO

L'Avanguardia Giovanile Fascista — Sezione di Udine — indice per domenica 3 maggio una gita a Tarvisio allo scopo di far conoscere ai propri iscritti i naturali confini della Patria e conquistati col sangue degli eroici soldati d'Italia. Ecco il programma:

Sabato 2 maggio — Ore 18, partenza da Udine — Ore 19.30, arrivo e pernottamento a Moggio Udinese.

Domenica 3 maggio — Ore 5, sveglia e partenza per Tarvisio — Ore 7, arrivo a Tarvisio e visita ai vicini laghi di Weissenfels Raibl ed al confine italo-austriaco — Ore 16, partenza da Tarvisio (se possibile il ritorno verrà fatto per il Predil, Plezzo, Caporetto) — Ore 19, arrivo a Udine.

Norme per i partecipanti:

La divisa è la seguente: calzoni grigio-verdi, camicia nera, fez. E' obbligatoria la mantellina o la giacca.

Le iscrizioni si ricevono dalle 18 alle 19 in sede.

Tutti i partecipanti dovranno portare i viveri necessari per il sabato sera e per tutto il giorno di domenica (compreso anche il pane).

E' assolutamente vietato portare vino o bevande alcooliche.

Tutti i partecipanti alla gita dovranno trovarsi in sede venerdì 1° maggio alle ore 18.30 per ricevere le ultime disposizioni.

Le iscrizioni si chiudono giovedì 30 corrente alle 19.

Sull'Annuario del R. Liceo Scientifico

Sappiamo che numerose e lusinghiere attestazioni di plauso giungono da autorità e da studiosi all'indirizzo del Preside e Professori del nostro R. Liceo Scientifico per la pubblicazione dell'Annuario, di cui si è occupato già il nostro giornale. Fra di esse ci piace riportare la seguente lettera, diretta al Preside comm. Musoni dall'illustre Direttore Generale dell'Istruzione Media, gr. uff. dott. Leonardo Severi:

Egregio signor Preside,

Ho letto l'Annuario del Suo Istituto. Dirò questo soltanto: che è fra i più belli, che mi piace moltissimo. Per Lei e per i Suoi collaboratori, vi mando i miei rallegramenti, v'è una grande difficoltà: mantenere alla stessa altezza gli Annuari venturi.

Saluti distinti.

Severi.

Concorso per piloti

Il Commissario per l'Aeronautica ha indetto un concorso per l'ammissione di 400 allievi sergenti piloti di aeroplano e idrovolante.

Le domande, corredate dei documenti richiesti, devono essere stese su carta bollata da L. 3 e indirizzate al Comando generale della R. Aeronautica, Ufficio Personale, Palazzo Viminale, Roma, entro il 1° agosto 1925.

Artisti friulani a Roma

Domenica prossima, 3 maggio, alle ore 10, in Palazzetto Venezia, alla sede del Gruppo Incisori Romani verrà aperta la Mostra personale del pittore Antonio Zumino.

Il pittore Zumino, friulano, nativo di Ma[illegible], visse lungamente all'estero, in Romania, raggiungendo ottima fama per le sue opere acquistate dalle più importanti gallerie e per i ritratti delle maggiori personalità, colà eseguiti.

Dal 1918, raggiunta l'Italia, dopo un periglioso viaggio attraverso la Russia in rivoluzione, risiede a Roma e negli ambienti artistici della Capitale sono molto apprezzate e ricercate le acqueforti che il pittore Zumino va producendo.

La Mostra di Palazzo Venezia riunirà 130 opere e riuscirà certamente una bella affermazione dell'artista friulano.

Società ex-bersaglieri "La Marmora"

Domenica prossima, 3 marzo, avrà luogo a Percotto lo scoprimento di un monumento eretto alla memoria di un Ufficiale dei Bersaglieri, caduto eroicamente in uno degli aspri e sanguinosi combattimenti del settore di Percotto, iniziatisi all'epoca del rovescio di Caporetto, per ostacolare l'avanzata al nemico.

E' intendimento del Consiglio Direttivo che alla patriottica cerimonia intervenga una larga rappresentanza della Sezione, perciò fa vivo appello a tutti i soci di inscriversi subito presso la sede di via Belloni (all'«Ancora d'Oro») versando la quota individuale di L. 10 per le spese di trasporto.

Apposito incaricato fornirà tutte le informazioni inerenti alla cerimonia ed al posto di adunata per la partenza.

Corriere di gabinetto

Con recente disposizione dei superiori Comandi, il comandante del nucleo compartimentale R.R. C.C. scorto ai treni, Galliano Rubinato, addetto alla Stazione di Udine, è stato chiamato all'Ufficio di Corriere di Gabinetto presso il Ministero degli Esteri.

Il brigadiere Rubinato, attivo e intelligente, saprà certo disimpegnare egregiamente l'alto posto di fiducia cui è stato destinato. A lui vivi rallegramenti ed auguri.

Per la morte del campione
Romano Piclili

A Monfalcone è continuato ieri un mesto pellegrinaggio di amici, soci e sportivi alla salma di Romano Piclili, campione sociale del Club Ciclistico Udinese e cittadino 1924-25.

I funerali seguiranno domani alle ore 18 a Ceresetto.

Non sarà necessario rivolgere da queste colonne a tutti gli sportivi particolarmente ai ciclisti l'invito di recarsi domani a Ceresetto per l'estremo congedo a questo campione che sino a ieri difese i colori ed il buon nome del ciclismo friulano.

Al Club Ciclistico Udinese colpito duramente dalla immatura perdita del suo [illegible], alla famiglia [illegible] le nostre più vive condoglianze.

L'infortunio di un muratore

Virgilio Virgili fu Giulio di anni 36, di Passons (frazione di Pasian di Prato), muratore, nel pomeriggio di ieri si trovava sopra l'impalcatura di un fabbricato nel villaggio Tre Novembre a S. Osvaldo. Per un movimento falso o, forse, perchè colto da improvviso capogiro, il disgraziato muratore cadde dall'impalcatura, per fortuna non troppo alta dal suolo. Fu subito soccorso e trasportato all'Ospedale, ove gli venne constatata la frattura della sesta costa dell'emitorace destro, nonchè escoriazioni e contusioni varie.

Il Virgili, che fu trattenuto nel Pio Luogo, guarirà in circa un mese, salvo complicazioni.

ALLA FIERA CAMPIONARIA
DI MILANO

Durante la visita di S. M. il Re alla Fiera, S. E. l'On. Nava col seguito ebbe occasione di ammirare nel Padiglione del Friuli la mostra della Ditta Pellis e C., Pastificio di Meretto di Tomba, nella sua specialità pasta garantita allo uovo, marca «Friuli», già nota anche perchè fornita alla mensa di S. M. durante la sua recente visita a Udine.

Al Rappresentante signor Vittorio Berghinz, della nostra città, pervenne dal Commissario Friulano il seguente telegramma:

«S. E. Nava visitando Padiglione Friuli esprimeva vivissimi rallegramenti per prodotti Pastificio Pellis da Voi rappresentato.

Commissario: DE CAMPO».

Congratulazioni alla Ditta comprovinciale ed al suo egregio rappresentante.

Agli orfani di guerra di Udine

Alla Commissione per gli Orfani di Guerra del Comune di Udine (con sede in Municipio) sono pervenute le seguenti offerte:

I seguenti signori (della Sezione «La Marmora» di Udine), per onorare la memoria di Elia Cerutti, padre del socio Giovanni Cerutti offrono:

Pagani Angelo L. 5 — Bianchi Giovanni, 5 — Vaccato Zaccaria, 5 — Bruni Giovanni, 1 — Tell Odorico, 5 — Tam rag. Augusto, 5 — Mattioni Giovanni, 5 — Formaro Giuseppe, 5 — De Pauli Alessandro, 5 — Tracanelli Giulio, 5 — Marchesin Virgilio, 5 — Adolfo Linz, 2 — Morealo A., 5 — N. N. 5.

Le offerte si ricevono in Municipio presso la Libreria Miani in via Cavour e dal comm. Ugo Zilli.

VISITATE Lo Stabilimento Floreale [illegible] Via Savorgnana Telef. 4.24

ARTE E TEATRI

TEATRO SOCIALE
CREMA DI CHIC

Ieri sera la Compagnia Lombardo N. 1 ha dato la sua ultima recita con la bella operetta «Crema di Chic» ottenendo il consueto successo. Il folto pubblico ha tributato a tutti gli artisti calorosi applausi.

COMPAGNIA MAURO

Con lunedì p. v. avremo al Sociale una serie di recite straordinarie della primaria Compagnia di operette ed opere comiche «Mauro». Il repertorio si presenta di primissimo ordine e vi figurano attraenti novità fra le quali «Pierrot nero» — «Gatto rosso» e la attesissima «Frasquita» di Lehar e «La contessa Maritza» di Kalman.

Avremo anche una ripresa di «Sua altezza balla il valzer» o «Baiadera».

Come è noto con questa compagnia avremo agio di ammirare fra gli altri la ottima coppia Zanoncelli-Trucchi che è una tra le migliori che attualmente vi agiscono.

La prima recita avrà luogo lunedì p. v. alle ore 21.

Cinema Teatro Eden
LA VIA DEL PECCATO

L'annuncio di una importante visione, l'attesa per un grande spettacolo, in ogni luogo assurge un'importanza di avvenimenti, e questo si verifica pure tra noi; ma, mai di tanta elettricità, mai di tanto fervore, mai di tanto entusiasmo, è pervasa la cittadinanza per il programma che l'Eden, inscenerà questa sera, e precisamente LA VIA DEL PECCATO.

Il pubblico non ha torto, perchè mai nessun spettacolo ha avuto un elenco artistico quale quello odierno, e quando si pensi che un film, a programma completo, porta quali protagonisti: Ruggero Ruggeri, Soava Gallone, Diomira Jacobini, Mario Bonnard, Rina de Liguoro, Lido Manetti, Cecil Tryan, Gustavo Serena, Kally Sambucini, Emilio Ghione, ecc. ecc.; non si può aver dubbio sull'eccezionalità dello spettacolo.

Il successo poi, che giunge a noi dai più disparati centri cosmopoliti; l'eco di personalità letterarie che esaltano lo sforzo d'arte per la riuscita del soggetto moderno per concezione e studio della vita; sono garanzie intangibili che devesi trattare di un grandioso spettacolo.

Tutta Udine oggi si darà convegno all'Eden, unico ritrovo che possa offrire le maggiori comodità ed i migliori programmi. Inizio ore 17. Accompagnamento orchestrale. Prezzi soliti.

AI CINE CECCHINI
Replica dell'ammiratissima visione
I DIECI COMANDAMENTI
Epoca Biblica

CRONACA SPORTIVA

A. S. Udinese - Vicenza
(a Treviso)

Il treno speciale che verrà allestito per gli appassionati che vorranno seguire la squadra concittadina a Treviso avrà il seguente orario:

Partenza da Udine ore 11.45 — Arrivo a Treviso ore 13.54 — Partenza da Treviso ore 20.24 — Arrivo a Udine ore 23.12.

Il prezzo del biglietto è di L. 31.65. Le adesioni si ricevono presso il Bar Cotterli e presso la sede dell'A. S. Udinese.

BOLLETTINO GIORNALIERO
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Martedì 28 aprile 1925

	ore 9	ore 14	ore 18
Pressione a 0°	745.9	746.6	746.5
Pressione al mare	756.9	757.5	757.4
Temperatura	7.6	12.5	11.8
Umidità (0-100) %	87	70	81
Vento Direzione Forza	NNE deb.	NE deb.	calma
Nebulosità (0-10)	10	10	9
Stato del tempo	inc.	inc.	piov.

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 13.8

Temperatura minima: 6.0

Acqua caduta: mm. 4.30

Situazione isobarica europea a ore 8:

Pressione massima: 772, sull'Islanda

Pressione minima: 752, a nord della Francia.

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati vari; cielo nuvoloso; temperatura ancora sotto la normale.

RECENTISSIME

L'Italia e la elezione di Hindenburg

ROMA, 28, notte (per telefono):

Anche stasera l'elezione di Hindenburg alla Presidenza del Reich è oggetto di commenti.

L'«Idea Nazionale» scrive che la vittoria di Hindenburg è la liquidazione automatica ma ormai tombale di tutto il ridicolo armamentario di infatuazioni wilsoniane della democrazia europea. Se la vittoria del Maresciallo non diventa strumento di quelle grossolane infatuazioni che sono tipiche nella politica germanica, perchè tipiche nello spirito germanico, è probabile che, assicurato questo caposaldo, non si compiano atti i quali possano invalidare la esecuzione già accettata del piano Dawes, modificare la proposta del patto di sicurezza e della partecipazione alla Lega delle Nazioni.

Il giornale afferma quindi che la Germania vuol riprendere in piena la sua azione di potenza e ricorda come l'Italia ha avuto ed ha modo di accorgersi dei propositi germanici nei negoziati per il trattato di commercio. Questa è la stessa Germania che guarda al Brennero ed anche oltre il Brennero. L'Italia vittoriosa non deve temerla e non deve osteggiarla pregiudizialmente.

Ma l'Italia fascista continua il giornale — che sa intendere lo spirito della vittoria di Hindenburg, per questo appunto rifiuta il metodo socialdemocratico che innanzi alla dura realtà si rifugia ciecamente nelle ideologie internazionali, e ad ogni brusco risveglio impreca sulla nequizia umana e contro la storia e si ostina a inquadrarsi negli schemi dell'idiozia demoliberale.

L'Italia fascista sa che per rispondere al proprio compito in questa crisi europea, secondo lo spirito della Vittoria, ci vuole una formidabile disciplina interna diretta alla difesa con tutti i mezzi contro quelli che non ancora la vogliono perchè occorre essere forti per non correre il rischio di scambiare la minaccia altrui con la propria debolezza.

In Europa c'è una Germania che si richiama allo spirito di razza: ecco la verità, verità storica che le giraffe vanitose e stupide della socialdemocrazia non vedevano e non vedono, con la testa fra le nuvole delle loro ideologie.

«Per vivere amichevolmente contro questa Germania — conclude l'«Idea Nazionale» — bisogna che sia ben fermo il confine austriaco. Ecco la prima cosa da dire pacificamente dopo la vittoria di Hindenburg».

Una nota dell'Agenzia di Roma, dice che l'elezione del Maresciallo Hindenburg alla Presidenza dell'Impero Germanico viene accolta nei circoli diplomatici italiani con tranquilli giudizi e con spirito di benevola attesa senza particolari pregiudizi, ma per la personalità del Maresciallo Hindenburg e per il carattere delle correnti politiche che hanno sostenuto la sua candidatura, l'elezione del nuovo Presidente assume, oltre che un aspetto interno particolarmente rilevante in quanto dimostra il rapido consolidarsi ed ingrossarsi delle forze nazionali più vicine allo antico regime germanico, un aspetto internazionale. Di esso sopratutto s'interessano i circoli diplomatici italiani poichè notevoli problemi di impostazione nei rapporti fra Hindenburg e la Germania sono attualmente in corso di soluzione e di discussione. Vanno ricordati sopratutto quelli dell'esecuzione del piano Dawes per il pagamento delle riparazioni e del patto di garanzia per il Reno. E' da domandarsi se l'elezione del nuovo Presidente può preparare a loro riguardo un mutamento della politica germanica.

Nei circoli italiani non si ritiene che la Germania voglia avventurarsi in una nuova politica estera e smentire le franche dichiarazioni fatte dal Maresciallo Hindenburg sul rispetto agli accordi internazionali già presi e pertanto si considerano eccessive ed in ogni modo premature le preoccupazioni di taluni uomini stranieri circa una nuova inadempienza della Germania anche per il piano Dawes e il ritiro delle sue proposte per il patto di sicurezza.

Oltre a questi due problemi di ordine collettivo c'è anche un problema che più direttamente riguarda i rapporti italo-germanici e sul quale la corrente politica determinata dall'elezione del nuovo Presidente tedesco potrebbe avere qualche influenza: il problema dell'Alto Adige. Alcuni gruppi politici germanici che sono comparsi in prima linea nel sostenere la candidatura del Maresciallo Hindenburg, sono in passato apparsi anche i più fervidi agitatori per le rivendicazioni tedesche in questa regione. Non si vuole tuttavia ritenere — conclude l'Agenzia ufficiosa che essi possano ora influire sulla politica responsabile del Governo di Berlino, spingendo a manifestazioni contrarie a quelle intese di amichevoli rapporti che si sono stabiliti e che si vanno sviluppando tra i Governi ed i popoli dell'Italia e della Germania.

LA FIERA DI MILANO nell'ultima giornata, malgrado la pioggia continua, ha avuto una grande affluenza di pubblico.

A VENEZIA, presso la sede dell'Ateneo Veneto, ha iniziato i suoi lavori l'Assemblea ordinaria della Confederazione generale dell'Industria con la partecipazione dei delegati di tutte le organizzazioni confederate.

Cronaca giudiziaria
CORTE D'ASSISE
Una ricettazione

Presidente: Moraglia — P. M.: Sorrentino — Cancelliere: Volpe.

Accusati: Lazzach Antonio di S. Maria la Longa, difeso dall'avv. Rossi, e Orgnani Adolfo fu Pietro pure di Santa Maria la Longa, difeso dall'avvocato Bertacioli.

Nello notte del 15 gennaio 1921 vennero a mancare due muli dal Deposito militare di Palmanova.

Come indiziati del furto furono rinviati innanzi alle Assise: Benvenuto Natale di Salvatore di anni 26 di Acri (Cosenza); Terenzani Attilio di Valentino di Palmanova; Cescutti Luigi fu G. B. da Palmanova, o per ricettazione oltre i due sopranominati anche Angelo Zorzenone fu G. B. da S. Maria la Longa.

I quattro ultimi però sono latitanti e la Corte giudica perciò soltanto i due primi.

I due accusati sono imputati di aver condotto i due muli a S. Maria, pur sapendo che erano stati rubati.

Entrambi sono negativi.

Uditi i testi e le arringhe, i Giurati con il loro verdetto assolvono Orgnani e ritengono responsabile del reato ascrittogli Loszach, accordandogli la semiubbriachezza e le attenuanti.

Il Presidente della Corte d'Assise dichiara assolto Adolfo Orgnani e condanna Antonio Loszach alla reclusione per mesi tre e 300 lire di multa; la pena è però condonata.

Con questo processo si chiude la sessione.

Il saluto del Presidente ai Giurati

Il cav. Moraglia, Presidente della Corte d'Assise, porge il saluto di congedo ai Giurati e dice che in questa quindicina egli si è formato la convinzione che l'ottima fama che godono i Giurati del Friuli non è usurpata. Se anche nelle altre regioni d'Italia i Giurati fossero come quelli del Friuli, l'Istituto della Giuria non troverebbe alcuna opposizione.

Chiude augurando ai Giurati ogni felicità.

Rassegna Commerciale
MEDIA DEI CAMBI

MILANO, 28. — (per telegrafo).

Francia 127.0750 — Svizzera 474 — Londra 117.95 — America 24.45 — Berlino (marco oro) 5.80 — Austria 3.45 — Romania 10.60 — Belgio 123.85 — Spagna 349 — Praga 72.75 — Ungheria 0.0345 — Jugoslavia (Borsa di Trieste) 39.45.

Rendita e Consolidato

Rendita 3.50 per cento 82.50

Consolidato 5 per cento 98.

I prezzi dei mercati
Piazza XX Settembre.

Frumento da L. 160 a 175 — Granoturco giallo da L. 95 a 100 — Granoturco bianco a L. 83 — Cinquantino a L. 95 — Sorgorosso a L. 160.

Piazza Venerio.

Patate da L. 55 a 65 — Radicchio da L. 50 a 80 — Insalata da L. 100 a 180 — Spinacci da L. 35 a 60 — Cavolfiori da L. 120 a 140 — Piselli da L. 80 a 110 — Carcioffi da L. 0.15 a 0.40 l'uno — Mele da L. 120 a 200 — Noci da L. 400 a 500 — Nocciuole da L. 700 a 800.

La pioggia dei giorni scorsi rese rullio il mercato di sabato scorso e scarsissimo quello di ieri, sebbene durante la mattinata non sia piovuto.

Orario ferroviario

Linea Udine-Trieste.

Partenze: ore 5.10 (O). — 6.45 (A) — 9.35 (D) — 12.5 (D) — 14.55 (A) — 17.5 (O) (Fino a Gorizia) — 17.45 (D) — 20.16 (A).

Arrivi: ore 7 (O) (Da Gorizia) — 8.30 (A) — 9.6 (D) — 11.20 (A) — 15.40 (A) — 17.10 (D) — 19.52 (D) — 22.25 (O).

Linea Udine-Venezia.

Partenze: ore 0.35 (A) — 5.35 (A) — 7.5 (Misto, fino a Pordenone) — 9.11 (A) — 11.45 (D) — 16.35 (A) — 18.40 — 20.15 (D).

Arrivi: ore 4 (D) — 7.44 (A) (Da Pordenone) — 9.10 (D) — 9.55 (A) — 11.51 (D) — 16 (A) — 17.37 (D) — 23.12 (A).

Linea Udine-Tarvisio.

Partenze: ore 4.25 (A) — 9.20 (D) — 10.16 — 16.15 — 17.50 (D).

Arrivi: ore 7.35 (A) — 11.30 (D) — 14.50 — 19.20 (A) — 20.5 (D).

Udine - Stazione Carnia.

Partenza: ore 20.8 — Arrivo Stazione Carnia: 21.25 — Partenza Stazione Carnia: ore 22.5 — Arrivo a Udine: ore 23.20

Linea Carnia-Villa Santina.

Partenze da Villa Santina: ore 5.30 — 8.30 — 11.45 — 16.55 — Arrivi a Carnia: ore 6.10 — 10.10 — 13.30 — 17.35. — Partenze da Carnia: ore 6.40 — 11.45 — 15 — 19 — Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 12.25 — 16.30 — 19.40.

Ferrovia Val Degano.
Villa Santina - Comeglians.

Partenza da Villa Santina: ore 5.25 (*) — 8.15 — 12.50 (**) — 19.45 — Arrivi a Comeglians: ore 6.30 (*) — 9.20 — 13.55 (**) 20.50.

Partenze da Comeglians: ore 4.25 (*) — 6.45 — 10.15 (**) — 15.40 — Arrivi a Villa Santina: ore 5.20 (*) — 7.40 — 11.10 (**) — 16.35.

(*) Si effettua soltanto il lunedì.

(**) Sospeso la domenica.

Avv. Piero Pisenti - Direttore
Ettore Cicuttini, redattore-responsabile
Tipografia del «Giornale del Friuli»

La giusta misura

Una saggia moderazione, una giusta misura in ogni cosa: questa la legge di nostra umana natura. E' una legge alla quale tutti siamo costretti.

La più piccola trascuratezza, il minimo eccesso provoca sanzioni che si pagano con malattie, con sofferenze d'ogni sorta. L'eccesso del lavoro non sfugge alla regola. Coloro che lavorano troppo si accorgono ben presto dell'alterazione del loro sangue. Il mal di reni, i mali di capo, l'esaurimento nervoso, la perdita dell'appetito, le cattive digestioni, tutti questi disturbi li assalgono e minano sordamente il loro organismo. In tale occasione lo intervento delle Pillole Pink s'impone assolutamente. Diciamo «le Pillole Pink» perchè occorre, in questo caso, fare appello ad un ricostituente e non ad un eccitante. Le

Sig. Nicola Caldarola
(Cl. De Marchi)

Pillole Pink sono un ricostituente, perchè agiscono energicamente sui due fattori dell'equilibrio fisico, il sangue e i nervi, e, inoltre, esercitano un'azione felicissima sull'insieme delle funzioni vitali. Sono numerosi gli esempi della potente efficacia delle Pillole Pink:

«Da circa due anni soffrivo assai di stomaco — scrive il signor Nicola Caldarola, mediatore in vini e cereali, via V. Salmini, 12, A. Milano — mangiavo poco per evitarmi cattive digestioni. A poco a poco fui assalito da stordimenti, ronzii agli orecchi, divenni debolissimo. Fortunatamente, ho seguito il consiglio che mi è stato dato: quello di prendere delle Pillole Pink e, d'allora in poi, sono ritornato in buona salute».

Le Pillole Pink sono incontestabilmente sempre efficaci contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi della crescenza e dell'età critica, i mali di stomaco, mali di capo, esaurimento nervoso.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola, L. 30 le 6 scatole, franco. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio, 23 Milano (28).

Elisir CAMOMILLA
Antinervoso - Calmante - Digestivo
Efficacissimo nelle difficili digestioni, disturbi nervosi, coliche, dolori di testa, sofferenze di gravidanza e nell'insonnia.
Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI, Milano

CASA DI CURA del
Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operazione per occhi loschi, cura radicale della lacrimazione, operazione della cateratta.
UDINE - VIA CUSSIGNACCO, 5 - Telefono 3,69

Per guarire il raffreddore
in un giorno
prendere
le tavolette
lassative
Bromo
Quinine
Grove
Le vere tavolette
BROMO
devono portare la firma
E. W. Grove
RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA
Soc. An. A. MANZONI & C.o
MILANO - ROMA - GENOVA

90 per 100
delle piccole preoccupazioni e dei problemi domestici sono stati soppressi e risolti coll'uso opportuno dei nostri

Avvisi Economici
(Collettivi)
Offerte di impiego — Domande di impiego — Offerte e domande di rappresentanze — Capitali — Prestiti — Mutui — Fondi di commercio — Lezioni — Locazioni — Occasioni — Compra-vendite di proprietà, mobili, cicli, auto, — Villeggiature — Affittanze, ecc. ecc.
Tutto quello che cercate,
Tutto quanto avete da offrire!
GLI AVVISI ECONOMICI
per il GIORNALE DEL FRIULI si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio di pubblicità
A. MANZONI & C.
VIA LOVARIA 2 (Angolo Via Prefettura)
: UDINE :
al prezzo di Cent. 20 la parola, minimo lire 4 più cent. 20 per volta per tassa governativa.